

Posteitaliane

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Per monitorare la tua spedizione utilizza il **Codice** su **poste.it**, **APP** o tramite **call center**.



NON RIMOVERE L'ETICHETTA



NON RIMOVERE L'ETICHETTA

MODULO INVIO **RACCOMANDATA**

Codice 20089435488-4

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde
Si prega di compilare a cura del cliente in stampatello

AREA PER LA VIDIMAZIONE

Fraz. 51185 Sez. 05 Operaz. 49
Causale: R 04/03/2024 10:02
Peso gr.: 227
Tariffa € 9.65 Affr. € 9.65
Serv. Agg.: AR
Cod. R: 200894354884

DESTINATARIO

ANTONIO PEPICE

NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE

VIALE GUGLIELMO MARCONI

INDIRIZZO

85100 POTENZA

CAP

LOCALITÀ

22

N. CIVICO

PZ

PROV.

TEL.*

E-MAIL*

MITTENTE

ROCCO CORALLO

NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE

VIA NAZARIO SAURO

INDIRIZZO

85100 POTENZA

CAP

LOCALITÀ

102

N. CIVICO

PZ

PROV.

TEL.*

E-MAIL*

SERVIZI ACCESSORI

☐ Avviso di Ricevimento

☐ Contrassegno/Importo da Incassare €

in cifre

in lettere

Modalità di rimessa (barrare in caso di contrassegno): ☐ C/C Postale ☐ Vaglia

* il dato è facoltativo

Posteitaliane

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Per monitorare la tua spedizione utilizza il Codice su poste.it, APP o tramite call center.

AREA PER LA VIDIMAZIONE

Fraz. 51185 Sez. 06 Operaz.105
Causale: R 05/03/2024 10:59
Peso gr.: 197
Tariffa € 9.65 Affr. € 9.65
Serv.Aggr.: AR
Cod. R: 200894354895



NON RIMOVERE L'ETICHETTA



NON RIMOVERE L'ETICHETTA

MODULO INVIO RACCOMANDATA

Codice 20089435489-5

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde
Si prega di compilare a cura del cliente in stampatello

DESTINATARIO

MARIA GIUSEPPA MACELLARO

NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE

CORSO UMBERTO I

INDIRIZZO

85055

CAP

PICERNO

LOCALITÀ

128-C

N. CIVICO

PZ

PROV.

TEL.*

E-MAIL*

MITTENTE

ROCCO CORALLO

NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE

VIA NAZARIO SAURO

INDIRIZZO

85100

CAP

POTENZA

LOCALITÀ

102

N. CIVICO

PZ

PROV.

TEL.*

E-MAIL*

SERVIZI ACCESSORI

☐ Avviso di Ricevimento

☐ Contrassegno/Importo da Incassare €

in cifre

in lettere

Modalità di rimessa (barrare in caso di contrassegno): ☐ C/C Postale ☐ Vaglia

* il dato è facoltativo

INVIO PERIZIA N.RGE. 64-2022.

Da rocco.corallo@geometri.potenza.it <rocco.corallo@geometri.potenza.it>

A logrieco.francesco <logrieco.francesco@gmail.com>

Data lunedì 4 marzo 2024 - 11:59

In allegato la Perizia di cui all'oggetto.

Cordiali Saluti.

Perizia n.rge 64-2022.pdf

TRIBUNALE DI POTENZA

All'Ill.mo Sig. Giudice Dott. Davide Visconti

Attestazione invio perizia n.rge.64/2022

Il sottoscritto Geom. Rocco Corallo iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Potenza al n.3170 ed a quello dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Potenza al n.1731, avendo completamente espletato il mandato per l'effettuazione della C.T.U. conferitami dalla S.V. Ill.mo il 26/06/2023 per l'esecuzione immobiliare n.rge 64/2022;

ATTESTA

Di aver proceduto all'invio della perizia al debitore ed al creditore procedente.

Potenza 02/03/2024

Il C.T.U.
Geom. Rocco Corallo

TRIBUNALE DI POTENZA

- ☐ RELAZIONE TECNICA
- ☐ FOTOGRAFIE
- ☐ PIANTE CATASTALI
- ☐ VISURE CATASTALI
- ☐ ESTRATTO DI MATRIMONIO
- ☐ CERTIFICATI DI RESIDENZA STORICI
- ☐ ATTO DI COMPRAVENDITA
- ☐ PROGETTO DEL COMUNE LEGGE 219/81
- ☐ VERBALE DI ACCESSO
- ☐ SPESE DOCUMENTATE
- ☐ PARCELLA

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
ESECUZIONE IMMOBILIARE
N° r.g.e. 64/2022

Indirizzo: Picerno (Pz)

Potenza
02/03/2024

IL C.T.U.
Geom. Corallo Rocco

PREMESSA

Il sottoscritto Geom. Rocco Corallo, con studio a Potenza in Via Nazario Sauro n.102, iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Potenza con il n.3170, iscritto all'albo dei consulenti tecnici del Tribunale di Potenza in data 13 giugno 2013 con il n.1731, è stato nominato esperto per la stima degli immobili con Decreto del Giudice dell'esecuzione in data 26/06/2023, procedimento n. rge. 64/2022 e in pari data ha prestato giuramento di rito ai sensi degli artt. 68 cod. proc. civ. e 161 disp. Att. cod. proc. civ.; e in pari data il Giudice dell'esecuzione ha conferito l'incarico di dare risposta ai seguenti quesiti:

ACCESSI E SOPRALLUOGHI.

Il sopralluogo presso l'immobile staggito veniva effettuato il giorno 19 Settembre 2023 alle ore 12:30 alla presenza del C.T.U. Geom. Rocco Corallo, del Custode Giudiziario Dott. Enrico Rocco e della Sig.ra Macellaro Maria Giuseppa (debitrice esecutata).

Controllo Preliminare: Verificare la completezza della documentazione depositata ex art.567 c.p.c.

Per i beni pignorati è stata depositata certificazione notarile del Notaio Dott. Vincenzo Calderini dalla quale risulta il ventennio.

QUESITO N.1: Identificare i diritti reali ed i beni oggetto del pignoramento.

CATASTO FABBRICATI

- a) Foglio 24 P.III 746 sub.13, abitazione in Picerno (Pz), categoria A/2 di classe 2, 6 vani, rendita Euro 449,32 di proprietà dei Sigg. Macellaro Maria Giuseppa nata a Balvano (Pz) il 18/06/1975, C.F. MCLMGS75H58A604A, proprietaria per ½ e Pepice Antonio nato in Francia (Ee) il 29/06/1979, C.F. PPCNTN79H29Z110A, proprietario per ½.
- b) Foglio 24 P.III 746 sub.3, garage in Picerno (Pz), categoria C/6 di classe 3, 37 mq., rendita Euro 65,07 di proprietà dei Sigg. Macellaro Maria Giuseppa nata a Balvano (Pz) il 18/06/1975, C.F. MCLMGS75H58A604A, proprietaria per ½ e Pepice Antonio nato in Francia (Ee) il 29/06/1979, C.F. PPCNTN79H29Z110A, proprietario per ½.

Gli attuali dati catastali sopra riportati corrispondono a quelli riportati nel pignoramento.

LOTTO UNICO

Unità immobiliare ubicata nel Comune di Picerno (Pz) in Corso Umberto I snc, identificata al Catasto Fabbricati al **Foglio 24 P.IIIa 746 sub.13** categoria A/2 di classe 2 - 6 vani, rendita 449,32 €, posta al secondo piano, confina a nord, sud e ovest con la p.IIIa 746 e a est con il sub.10, ha un'estensione di 125 mq.

Unità immobiliare ubicata nel Comune di Picerno (Pz) in Corso Umberto I snc, identificata al Catasto Fabbricati al **Foglio 24 P.IIIa 746 sub.3** categoria C/6 di classe 3 - 37 mq., rendita 65,07 €, posta al piano terra, confina a nord con il sub.2, a sud con il sub.4, a est con il sub.5 e a ovest con il sub.11 (corte comune), ha un'estensione di 37 mq.

QUESITO N.2: Elencare ed individuare i beni componenti ciascun lotto e procedere alla descrizione materiale di ciascun lotto.

Trattasi di due unità immobiliari pignorate ubicate in un fabbricato di quattro livelli, al quale si accede tramite Via Umberto I.

La prima unità immobiliare pignorata identificata al catasto fabbricati al **Foglio 24 P.IIIa 746 sub.13**, consiste in un appartamento ubicato al primo piano del suddetto complesso immobiliare di quattro livelli (S1-T-1-2).

Per raggiungere la suddetta unità immobiliare si accede dal piano terra tramite una scala esterna comune tra il primo e secondo piano, l'appartamento è composto da una porta d'ingresso in legno, dalla quale si accede al soggiorno seguendo a sinistra vi è la cucina, proseguendo verso la zona notte troviamo un disimpegno dal quale si accede a due bagni e tre camere da letto (una matrimoniale e due singole); il predetto appartamento è munito di impianto di riscaldamento, impianto elettrico ed idrico e si presenta in ottime condizioni di manutenzione e conservazione con buone rifiniture, i pavimenti sono in ceramica e le pareti sono intonacate e tinteggiate, i serramenti interni sono di legno tamburato mentre quelli esterni sono di legno con vetrocamera. L'unità ha un'altezza di 2.75 m.

L'unità immobiliare (Fg.24 P.IIIa 746 sub.13) è sprovvista dell'Attestato di Prestazione Energetica. I costi per acquisire tale certificazione si aggirano intorno ai **300,00 €**

La seconda unità immobiliare pignorata identificata al catasto fabbricati al **Foglio 24 P.IIIa 746 sub.3**, consiste in un garage ubicato al piano sottrada del suddetto complesso immobiliare di quattro livelli (S1-T-1-2).

Per raggiungere la suddetta unità immobiliare si accede dal cortile comune, il garage è composto da una serranda all'ingresso; è munito di impianto elettrico ed idrico e si presenta in buone condizioni di manutenzione e conservazione con buone rifiniture, i pavimenti sono in battuto di cemento, mentre le pareti sono intonacate e tinteggiate, la serranda è di ferro. L'unità ha un'altezza di 3.25 m.

L'esterno dell'edificio è in buono stato di conservazione.

QUESITO N.3: Procedere all'identificazione catastale del bene pignorato.

In base alle ricerche condotte dal sottoscritto, per l'unità immobiliare (C.F. Fg.24 P.IIIa 746 sub.13), vi sono state due variazioni nel tempo. (La prima è una variazione catastale per divisione dell'11/10/2005 Pratica n. PZ2109073, la seconda ed ultima variazione è un'ultimazione di fabbricato urbano del 05/05/2006 Pratica n. PZ50897.

In base alle ricerche condotte dal sottoscritto, per l'unità immobiliare (C.F. Fg.24 P.IIIa 746 sub.3), non vi è stata alcuna variazione nel tempo.

Non risultano difformità per i dati indicati nell'atto di pignoramento, nella nota di trascrizione e nel negozio di acquisto.

QUESITO N.4: Procedere alla predisposizione di schema sintetico-descrittivo del lotto.

LOTTO UNICO:

Foglio 24 P.IIIa 746 sub.13 - Abitazione

Piena proprietà di Appartamento nel Comune di Picerno (Pz) in Via Umberto I snc, piano 1; Per raggiungere la suddetta unità immobiliare si accede dal piano terra tramite una scala esterna comune tra il piano sottostada, il piano terra e il primo piano, l'appartamento è composto da una porta d'ingresso in legno, dalla quale si accede al soggiorno seguendo a sinistra vi è la cucina, proseguendo verso la zona notte troviamo un disimpegno dal quale si accede a due bagni e tre camere da letto (una matrimoniale e due singole); il predetto appartamento è munito di impianto di riscaldamento, impianto elettrico ed idrico e si presenta in ottime condizioni di manutenzione e conservazione con buone rifiniture, i pavimenti sono in ceramica e le pareti sono intonacate e tinteggiate, i serramenti interni sono di legno tamburato mentre quelli esterni sono di legno con vetrocamera, confina a nord, sud e ovest con la p.IIIa 746 e a est con il sub.10. E' identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Picerno (Pz) al Foglio 24 P.IIIa 746 sub.13 categoria A/2 di classe 2 - 6 vani, rendita 449,32 €, il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale.

Foglio 24 P.IIIa 746 sub.3 - Garage

Piena proprietà di Garage nel Comune di Picerno (Pz) in Via Umberto I snc, piano S1; è composto da una serranda all'ingresso; è munito di impianto elettrico ed idrico e si presenta in buone condizioni di manutenzione e conservazione con buone rifiniture, i pavimenti sono in battuto di cemento, mentre le pareti sono intonacate e tinteggiate, la serranda è di ferro, confina a nord con il sub.2, a sud con il sub.4, a est con il sub.5 e a ovest con il sub.11 (corte comune). E' identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Picerno (Pz) al Foglio 24 P.IIIa 746 sub.3 categoria C/6 di classe 3 - 37 mq., rendita 65,07 €, il descritto stato dei luoghi corrisponde alla consistenza catastale.

Poiché il garage (sub.3), è utilizzato come pertinenza dell'abitazione (sub.13), si procede alla costituzione di un lotto unico.

Prezzo base: 110.000,00 €

QUESITO N.5: Procedere alla ricostruzione dei passaggi di proprietà in relazione al bene pignorato.

- Foglio 24 P.Illa 746 sub.13 e sub.3 - C.F. del Comune di Picerno (Pz).

Le unità immobiliari pignorate contraddistinte con P.Illa 746 sub.13 e sub.3 del Foglio 24 del Comune di Picerno (Pz), sono state vendute ai coniugi Pepice - Macellaro da Caivano Daniele nato a Potenza il 29/10/1970 con Atto pubblico del 02/03/2006 Rep.8658, Notaio De Bonis Cristalli Adele.

QUESITO N.6: Verificare la regolarità del bene o dei beni pignorati sotto il profilo edilizio ed urbanistico.

- Le unità immobiliari oggetto di pignoramento (P.Illa 746 sub.13 e sub.3) sono ubicate in un fabbricato costruito tra il 1994 e il 2003 con Legge 219/81 - **Buono Contributo n.228** e relativa **Concessione edilizia n.8628 del 09/12/1994** e successive proroghe in data 19/11/1997 prot. n.11410, in data 21/02/2001 prot.n.2238 e in data 24/01/2003 prot.n.697, rilasciate dal Comune di Picerno (Pz). Dagli elaborati rinvenuti e lo stato attuale si evincono delle difformità, all'ingresso dell'appartamento (sub.13) vi è una veranda in alluminio oltre che presenta variazioni di diversa distribuzione interna e prospettiva (porte e finestre), inoltre per accedere all'unità immobiliare si sale attraverso un corpo scala esterno che da come si evince dall'ultimo progetto in atti risulta realizzata sulla parte laterale del fabbricato, mentre in realtà è ubicata sulla parte frontale, mentre il garage (sub.3) risulta difforme dal progetto approvato ove vi risultano due garage, ma in realtà ne sono stati realizzati tre, e quello interessato dal pignoramento comprenderebbe parte di superficie dei due laterali. I costi per sanare tali difformità si aggirano a circa **4.000,00 €.**

Dalle planimetrie catastali si evince che l'unità immobiliare (Fig. 24 P.Illa 746 sub.13) non è regolare sotto il profilo catastale poiché sulla planimetria non è indicata la veranda, inoltre si evince una finestra che nella realtà non esiste, mentre l'unità immobiliare (Fig. 24 P.Illa 746 sub.3) è regolare sotto il profilo catastale.

I costi per sanare tali difformità si aggirano a circa **500,00 €.**

QUESITO N.7: Indicare lo stato di possesso attuale dell'immobile.

L'unità immobiliare pignorata (Fig.24 P.Illa 746 sub.13) è occupata da uno dei debitori Sig.ra Macellaro Maria Giuseppa e da suo figlio Pepice Nicola.

L'unità immobiliare pignorata (Fig.24 P.Illa 746 sub.3) è utilizzata da uno dei debitori Sig.ra Macellaro Maria Giuseppa.

Ai fini dell'individuazione del possibile canone di locazione e dell'indennità di occupazione degli immobili in oggetto, si procede come segue;

Comune di Picerno, Fascia/Zona: D3-Periferica: Abitazioni di tipo civile in normale stato di conservazione: €/mq x mese da 1,9 a 2,4, Box in normale stato di conservazione: €/mq x mese da 0,9 a 1,3.

In considerazione della particolare situazione congiunturale di mercato si ritiene più opportuno applicare il valore di 2,2 €/mq x mese per l'abitazione e di 1,0 €/mq x mese per il garage, che moltiplicati ognuno per la propria superficie si avranno i seguenti valori:

- **Catasto Fabbricati: Foglio 24 P.IIa 746 sub.13 - Abitazione**

Sup. resid: 119 mq. + 6 mq. (sup. balconi al 30 %) = 125 mq.

$$125 \text{ mq.} \times 2,2 \text{ €/mq.} \times \text{mese} = \underline{\underline{275,00 \text{ €/mese}}}$$

- **Catasto Fabbricati: Foglio 24 P.IIa 746 sub.3 - Garage**

Sup.: 37 mq. x 1.0 €/mq. x mese = **37,00 €/mese**

Valore Totale Indennità di occupazione Abitazione + Garage = 312,00 €/mese

Per ciascuno immobile si è ritenuto opportuno assegnare un'indennità di occupazione pari al canone di locazione di mercato.

QUESITO N.8: Specificare i vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene.

Sui beni pignorati oltre la presente, non vi sono altre procedure esecutive.

QUESITO N.9: Verificare se i beni pignorati ricadano su suolo demaniale.

I beni pignorati non ricadono su suolo demaniale e non è in corso alcuna pratica di declassamento per gli stessi.

QUESITO N.10: Verificare l'esistenza di pesi od oneri di altro tipo.

I beni pignorati non sono gravati da censo, livello e né da uso civico.

QUESITO N.11: Fornire ogni informazione utile sulle spese di gestione dell'immobile e su eventuali procedimenti in corso.

Per gli immobili pignorati non vi sono spese di gestione poiché non vi è condominio, inoltre non vi sono procedimenti giudiziari in corso relativi al cespite pignorato.

QUESITO N.12: Procedere alla valutazione dei beni.

I beni oggetto della presente relazione hanno diverse caratteristiche come dimensione e destinazione urbanistica.

Dovendo, per dare risposta ai quesiti posti dal Sig. Giudice, prevedere anche la possibilità di mettere sul mercato l'immobile, è necessario fare riferimento e, di conseguenza, utilizzare come criterio di stima l'unico applicabile che è quello sintetico - comparativo in base ad un'indagine presso Agenzie immobiliari sui prezzi pagati di recente per abitazioni e garage simili ubicati nel Comune di Picerno (Pz).

Per poter effettuare la stima del più probabile valore di mercato dell'immobile ho effettuato, preliminarmente, una breve indagine di mercato attraverso Agenzie immobiliari sui più recenti acquisti verificatisi nella Zona Periferica di Picerno (Pz). Da questa è risultata una scarsa attività di compravendite di immobili simili a quello in esame ciò a causa del perdurare della situazione congiunturale che incide fortemente nel settore immobiliare. Pertanto ho fatto riferimento dei dati acquisiti da diverse Agenzie immobiliari:

Stima Fabbricati.

- **Stima Abitazione Comune di Picerno (Pz) - (Foglio 24 P.IIa 746 sub.13)**

Valore applicabile: minimo 590 €/mq – massimo 730 €/mq

Catasto Fabbricati: Foglio 24 P.IIa 746 sub.13 – Abitazione al primo piano.

Sup. resid: 119 mq. + 6 mq. (sup. balconi al 30 %) = 125 mq.

$$125 \text{ mq.} \times 800 \text{ €/mq.} \times \text{mese} = 100.000,00 \text{ €}$$

- **Stima Garage Comune di Picerno (Pz) - (Foglio 24 P.IIa 746 sub.3)**

Valore applicabile: minimo 250 €/mq – massimo 360 €/mq

Catasto Fabbricati: Foglio 24 P.IIa 746 sub.3 – Garage al piano sottostrada.

Superficie Garage: 37 mq. x 400 €/mq. = 14.800,00 €

Dall'importo uscente di (100.000,00 € + 14.800,00 €) = 114.800,00 € si vanno a detrarre le spese per la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica di circa 300,00 €, le spese per l'eventuale sanatoria al Comune di Picerno di circa 4.000,00 € e di circa 500,00 € per la pratica al catasto, quindi si avrà:

$$114.800,00 \text{ €} - 300,00 \text{ €} - 4.000,00 \text{ €} - 500,00 \text{ €} = \underline{110.000,00 \text{ €}}$$

Totale Massa Patrimoniale: Abitazione + Garage = 110.000,00 €

QUESITO N.13: Procedere alla valutazione di quota indivisa per gli immobili pignorati per la sola quota.

Il pignoramento in oggetto non ha quote indivise.

QUESITO N.14: Acquisire le certificazioni di stato civile, dell'ufficio anagrafe e della Camera di Commercio e precisare il regime patrimoniale in caso di matrimonio.

Il debitore esecutato Pepice Antonio dalla data del pignoramento risiede nel Comune di Potenza in Viale Guglielmo Marconi n.22, mentre l'altro debitore esecutato Macellaro Maria Giuseppa dalla data del pignoramento risiede nel Comune di Picerno in Viale Corso Umberto I n.128/c, come da certificati di residenza storici del Comune di Picerno (Pz) e Baragiano (Pz) del 21/09/2023 e del Comune di Potenza del 28/09/2023 in allegato.

I debitori esecutati Pepice Antonio nato in Francia (Ee) il 22/06/1979 e Macellaro Maria Giuseppa nata a Balvano (Pz) il 18/06/1975 hanno contratto matrimonio tra di loro il 31/05/1999 a Balvano (Pz) in regime di comunione dei beni, in data 29/09/2016 con provvedimento del Tribunale di Potenza n.117/16 è stata pronunciata la separazione giudiziale fra i coniugi di cui al succitato atto di matrimonio e in data 18/01/2022 hanno presentato ricorso al Tribunale di Potenza per ottenere la cessazione degli effetti civili del matrimonio cui si riferisce l'atto sopra menzionato, tutto come da estratto di matrimonio del Comune di Balvano (Pz) del 02/10/2023 in allegato.

Potenza lì, 02/03/2024

Il C.T.U.

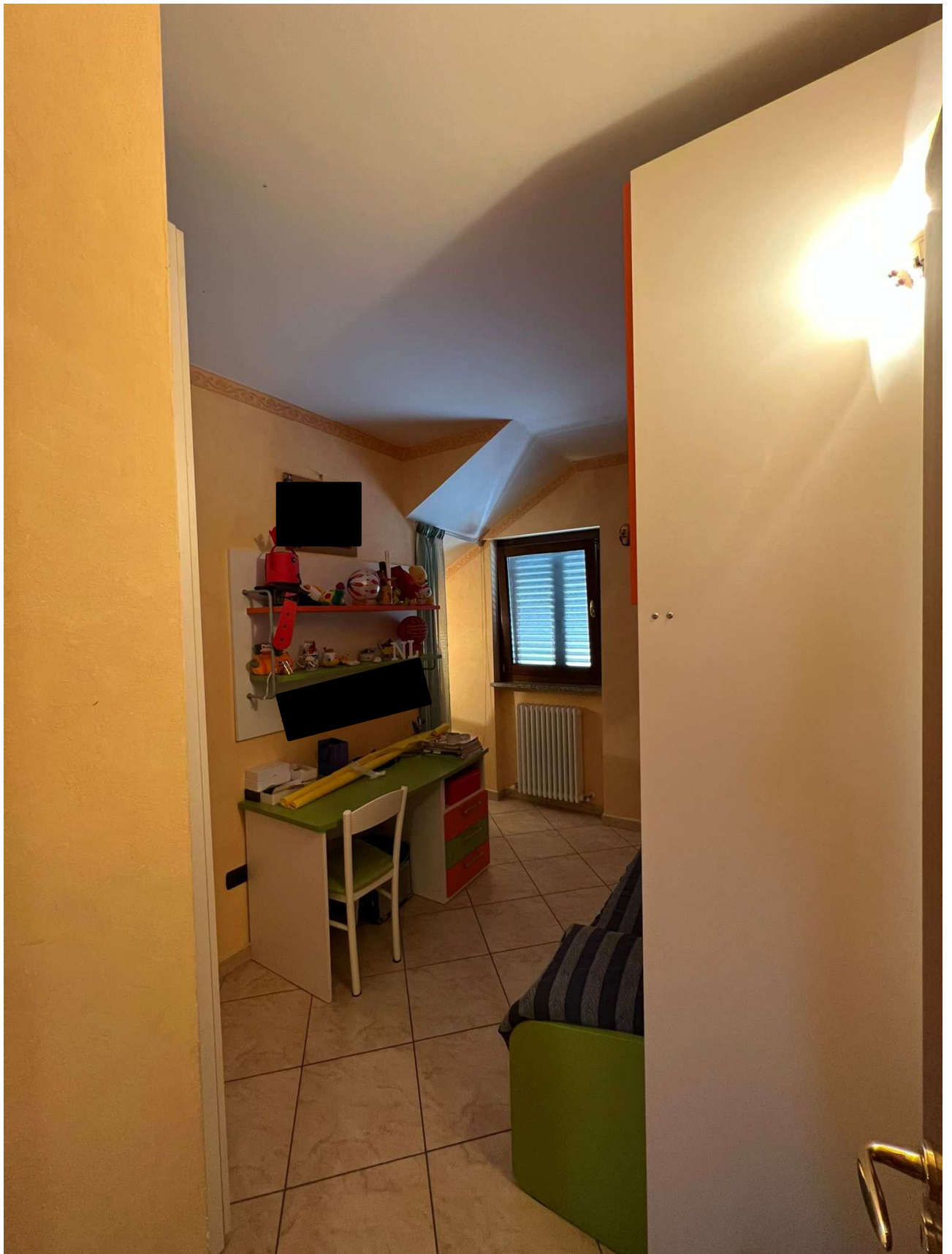
Geom. Rocco Corallo







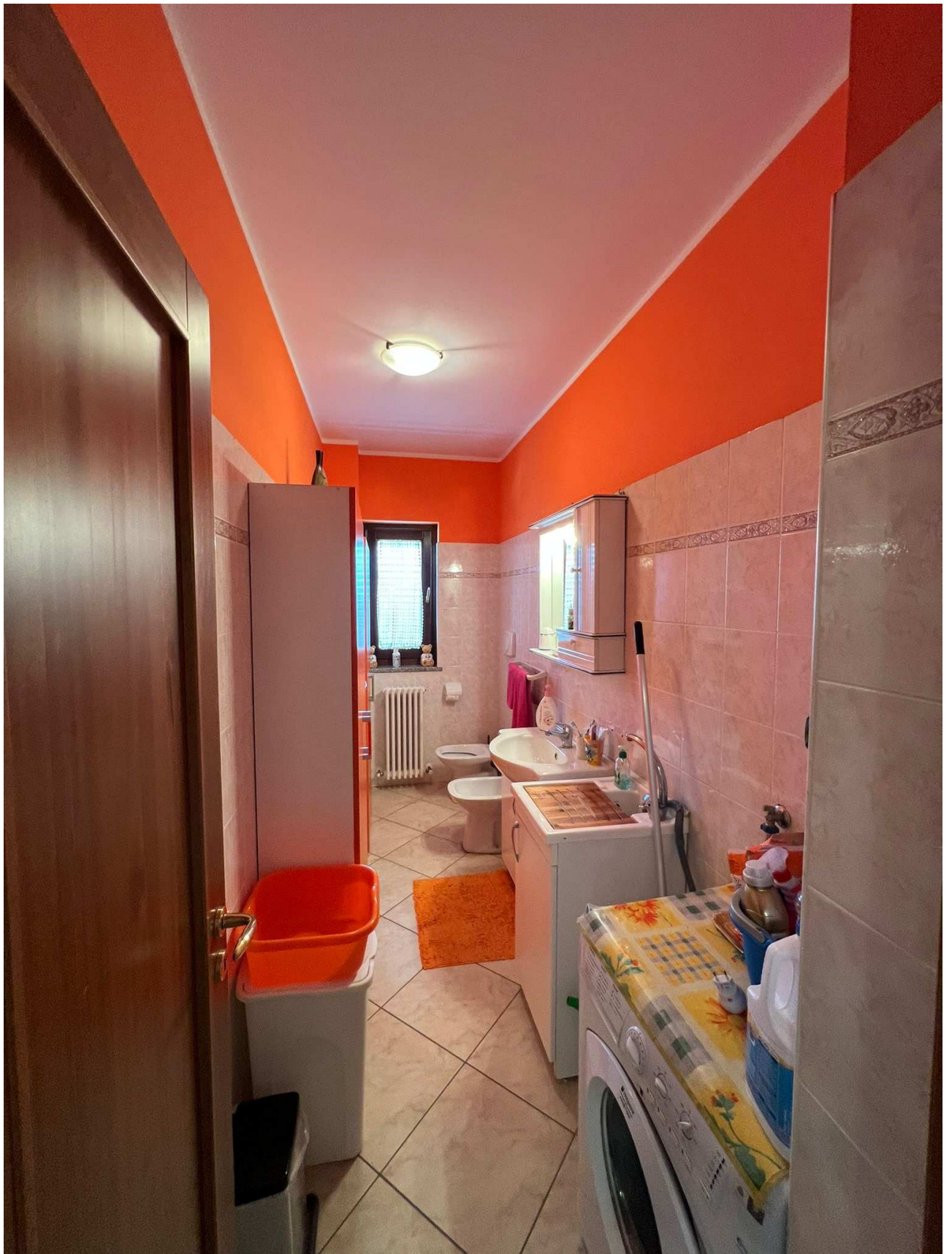






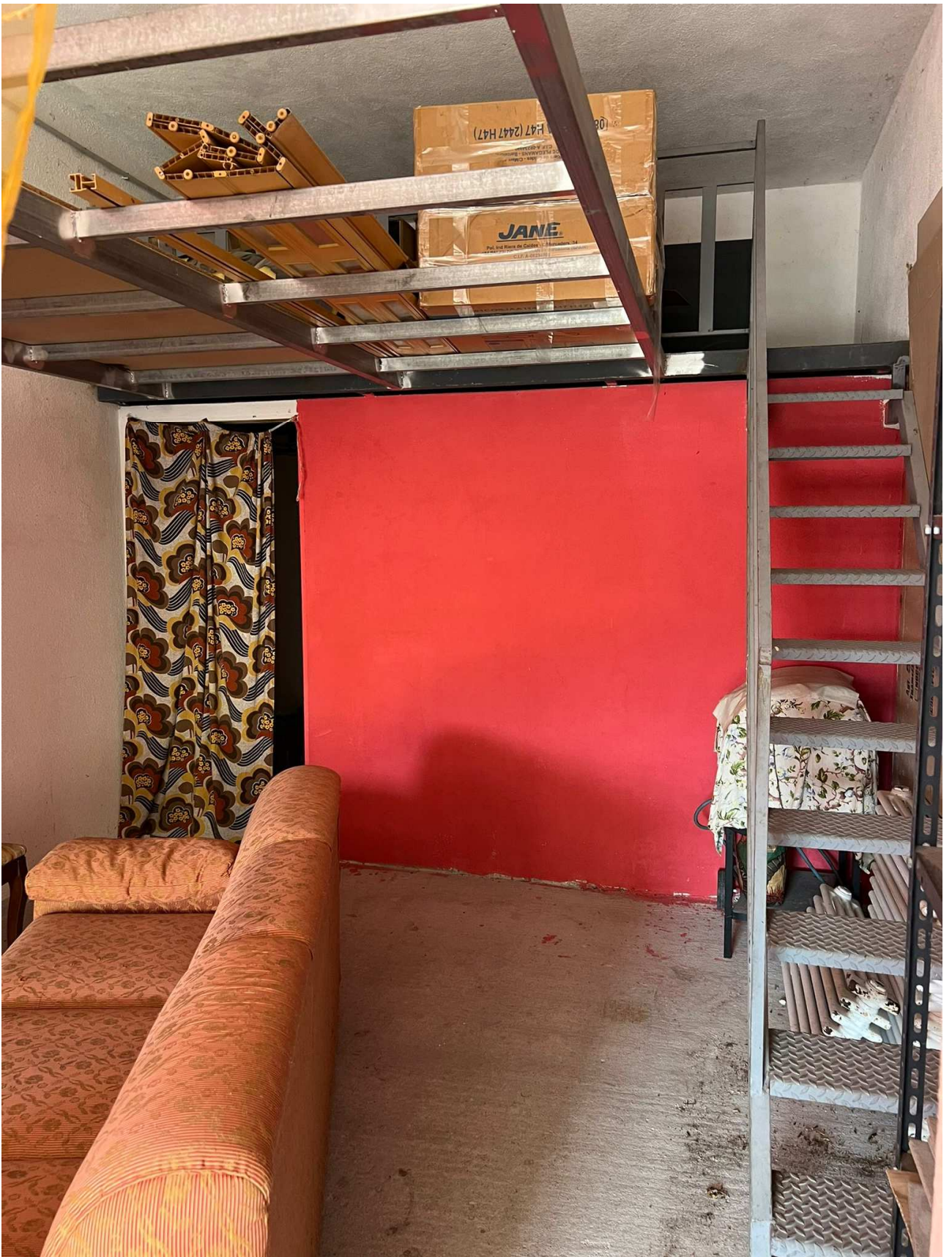








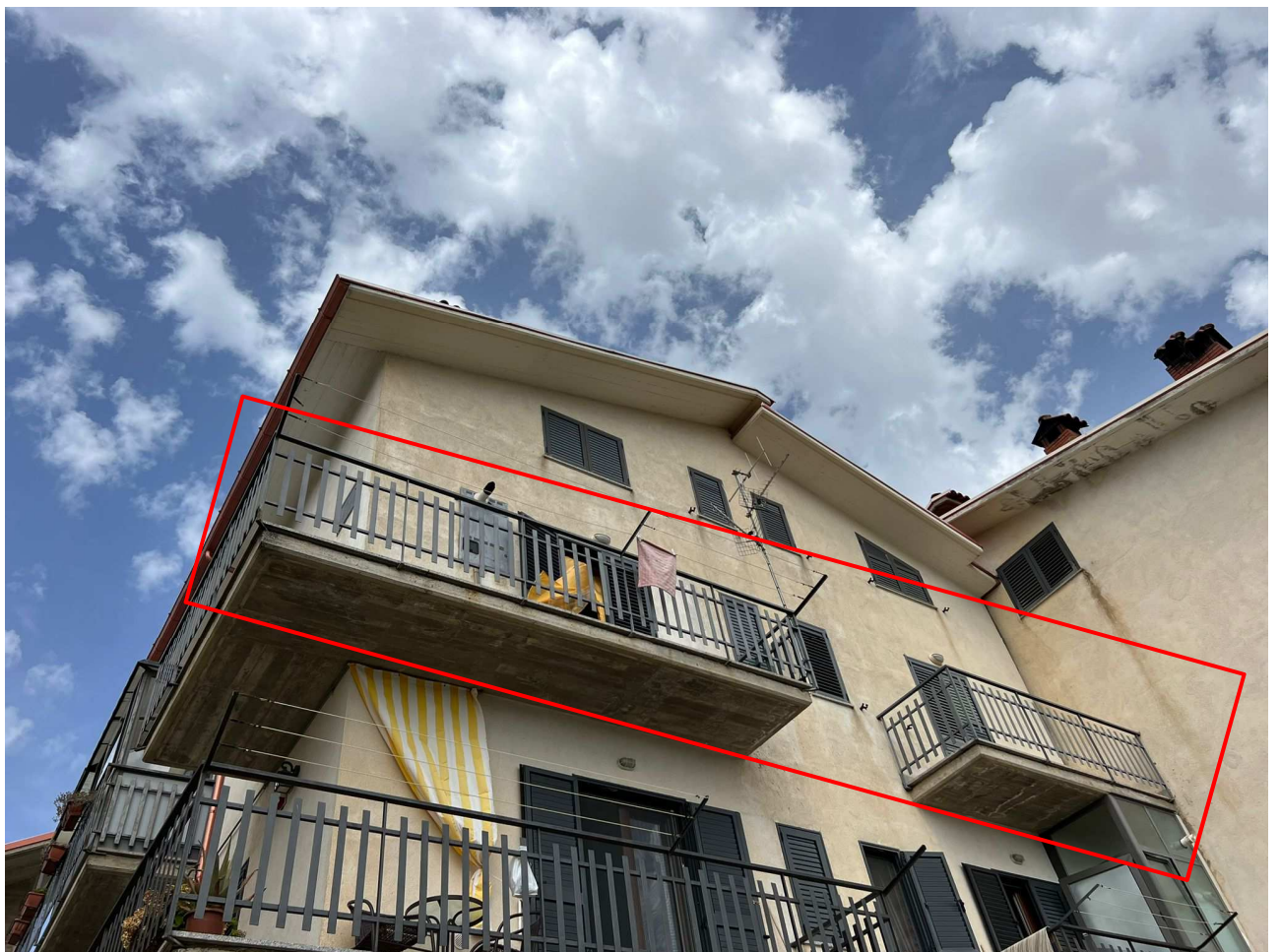








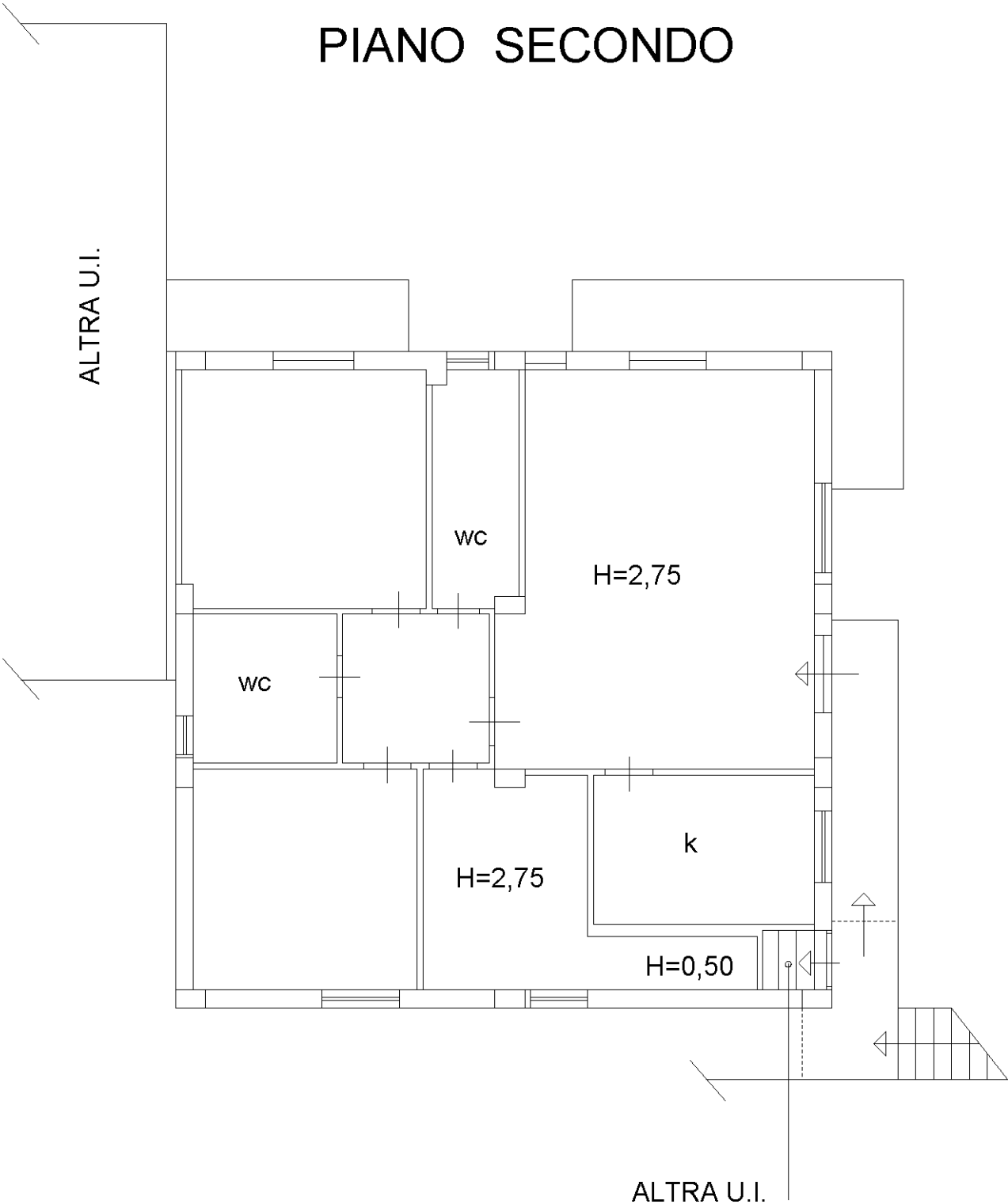




Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Potenza

Dichiarazione protocollo n. PZ0050897 del 05/05/2006	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Picerno	
Corso Umberto I	
civ. SNC	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Iasparra Nicola
Foglio: 24	Iscritto all'albo:
Particella: 746	Geometri
Subalterno: 13	Prov. Potenza
	N. 1833

Scheda n. 1 Scala 1:100



Ultima planimetria in atti

MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

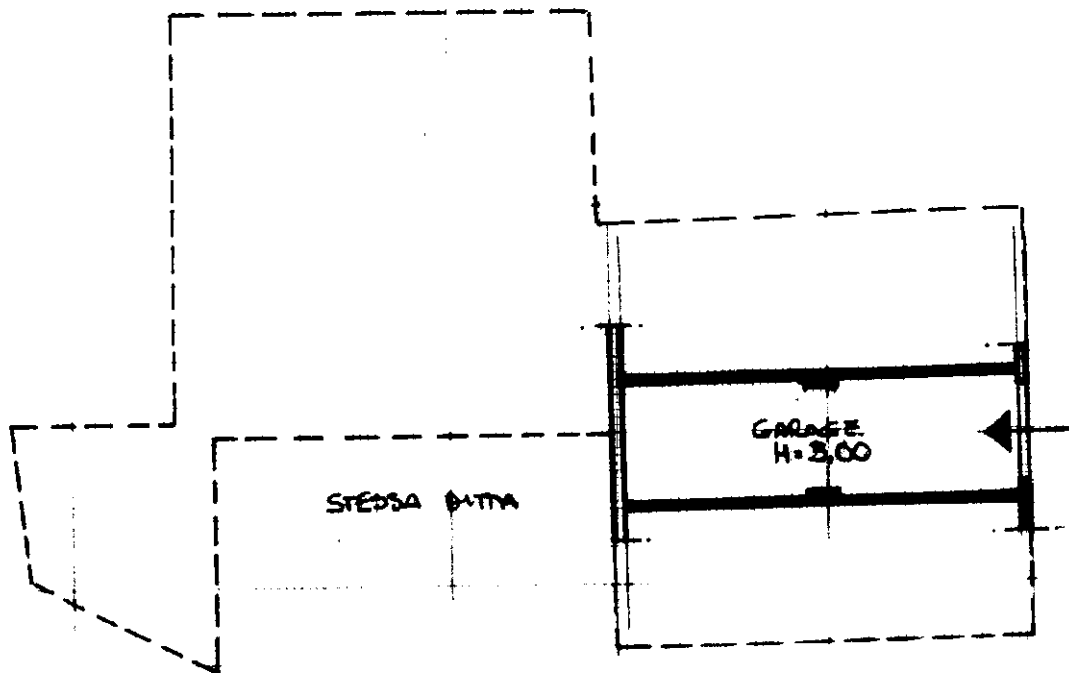
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE
500

Planimetria di u.i.u. in Comune di **PICERNO** via **C/so UMBERTO I°** civ. **S.C.**

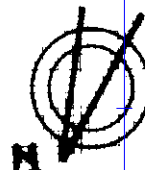
PIANO TERRA



STESSA DITTA

GARAGE
H=3,00

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 200

man 01
Situazione al 18/07/2023 - Comune di PICERNO (G590) - < Foglio 24 - Particella 746 - Subalterno 3 >
CORSO UMBERTO PRIMO n. SC Piano T

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 15/05/1999 - Data: 18/07/2023 - n. T358196 - Richiedente: CRLRCC89H17F104X

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato di stampa: A4(210x297) - Richiedente: CRLRCC89H17F104X

Dichiarazione di N.C. ☒

Denuncia di variazione ☐

Completata da **GEOM. IARAPPA**
(Titolo, cognome e nome)

VITO NICOLA

Geometra

RISERVATO ALL'UFFICIO

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 17/07/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 17/07/2023

Dati identificativi: Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746**

Classamento:

Rendita: **Euro 449,32**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **6 vani**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**

Indirizzo: CORSO UMBERTO PRIMO n. SNC Piano 2

Dati di superficie: Totale: **125 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **119 m²**

> Intestati catastali

➤ 1. MACELLARO Maria Giuseppa (CF MCLMGS75H58A604A)

nata a BALVANO (PZ) il 18/06/1975

Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con PEPICE ANTONIO

➤ 2. PEPICE Antonio (CF PPCNTN79H29Z110A)^{c)}

nato in FRANCIA (EE) il 29/06/1979

Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MACELLARO MARIA GIUSEPPA

> Dati identificativi

 dal 15/05/1999 al 11/10/2005

Immobile predecessore

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**


Foglio **24** Particella **746** Subalterno **9**

COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999
(n. A01132.1/1999)


 **dal 11/10/2005**
Immobile attuale
Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**
Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**

DIVISIONE del 11/10/2005 Pratica n. PZ0109073 in atti
dal 11/10/2005 DIVISIONE (n. 6726.1/2005)


> **Indirizzo**

 **dal 15/05/1999 al 11/10/2005**
Immobile predecessore
Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**
Foglio **24** Particella **746** Subalterno **9**
CORSO UMBERTO I n. SC Piano T-2 - 3
Partita: **1001439**

COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999
(n. A01132.1/1999)


 **dal 11/10/2005 al 03/01/2015**
Immobile attuale
Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**
Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**
CORSO UMBERTO I n. SNC Piano 2

DIVISIONE del 11/10/2005 Pratica n. PZ0109073 in atti
dal 11/10/2005 DIVISIONE (n. 6726.1/2005)


 **dal 03/01/2015**
Immobile attuale
Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**
Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**
CORSO UMBERTO PRIMO n. SNC Piano 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 03/01/2015
Pratica n. PZ0004840 in atti dal 03/01/2015
VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA
AGGIORNAMENTO ANSC (n. 4699.1/2015)

> **Dati di classamento**

 **dal 15/05/1999 al 11/10/2005**
Immobile predecessore
Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**
Foglio **24** Particella **746** Subalterno **9**
Categoria **F/3^d**, Consistenza **0 m²**
Partita: **1001439**

COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999
(n. A01132.1/1999)

 **dal 11/10/2005 al 05/05/2006**
Immobile attuale
Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**
Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**
Categoria **F/3^d**, Consistenza **0 m²**

DIVISIONE del 11/10/2005 Pratica n. PZ0109073 in atti
dal 11/10/2005 DIVISIONE (n. 6726.1/2005)

dal 05/05/2006 al 15/06/2006

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**

Rendita: **Euro 449,32**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **6,0 vani**

ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO del 05/05/2006 Pratica n. PZ0050897 in atti dal 05/05/2006
ULTIMAZIONE DI FABBRICATO URBANO (n. 2442.1/2006)

Annotazioni: classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

dal 15/06/2006

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**

Rendita: **Euro 449,32**

Categoria **A/2^a**, Classe **2**, Consistenza **6,0 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 15/06/2006 Pratica n. PZ0069905 in atti dal 15/06/2006
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3521.1/2006)

Annotazioni: classamento e rendita validati

> Dati di superficie

dal 09/11/2015

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **13**

Totale: **125 m²**

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione 05/05/2006, prot. n. PZ0050897

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile predecessore - Comune di **PICERNO (G590)(PZ)** Foglio **24** Particella **746** Sub. **9**

- **1. CAIVANO Antonio**
(CF CVNNTN38E21G590L)
nato a PICERNO (PZ) il 21/05/1938

dal 15/05/1999 al 05/08/1999
Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999 (n. A01132.1/1999)

- **1. CAIVANO Daniele**
(CF CVNDNL70R29G942I)
nato a POTENZA (PZ) il 29/10/1970

dal 05/08/1999 al 11/10/2005
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 2)

2. Atto del 05/08/1999 Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Sede POTENZA (PZ) Repertorio n. 36548 - DONAZIONE ACCETTATA Trascrizione n. 9221.1/1999 in atti dal 13/08/1999

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di **PICERNO (G590)(PZ)** Foglio **24** Particella **746** Sub. **13**

- **1. CAIVANO Daniele**
(CF CVNDNL70R29G942I)
nato a POTENZA (PZ) il 29/10/1970

dal 11/10/2005 al 02/03/2006
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 3)

3. DIVISIONE del 11/10/2005 Pratica n. PZ0109073 in atti dal 11/10/2005 DIVISIONE (n. 6726.1/2005)

Direzione Provinciale di Potenza
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **17/07/2023**
Ora: **18:56:21**
Numero Pratica: **T364104/2023**
Pag: **4 - Fine**

➤ **1. MACELLARO Maria Giuseppa**
(CF MCLMGS75H58A604A)
nata a BALVANO (PZ) il 18/06/1975

📅 dal 02/03/2006
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione
dei beni con PEPICE ANTONIO (deriva dall'atto 4)

➤ **2. PEPICE Antonio**
(CF PPCNTN79H29Z110A)^{c)}
nato in FRANCIA (EE) il 29/06/1979

📅 dal 02/03/2006
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione
dei beni con MACELLARO MARIA GIUSEPPA
(deriva dall'atto 4)

4. Atto del 02/03/2006 Pubblico ufficiale DE BONIS
CRISTALLI ADELE Sede POTENZA (PZ) Repertorio n.
8658 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello
Unico n. 3591.1/2006 Reparto PI di POTENZA in atti
dal 06/03/2006

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) A/2: Abitazioni di tipo civile
- b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
- c) Codice fiscale collegato PPCNNT79H29Z110M
- d) F/3: Unita' in corso di costruzione

Catasto fabbricati
Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 17/07/2023



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 17/07/2023

Dati identificativi: Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746**

Classamento:

Rendita: **Euro 65,07**

Categoria **C/6^a**, Classe **3**, Consistenza **36 m²**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

Indirizzo: CORSO UMBERTO PRIMO n. SC Piano T

Dati di superficie: Totale: **37 m²**

> Intestati catastali

➤ 1. MACELLARO Maria Giuseppa (CF MCLMGS75H58A604A)

nata a BALVANO (PZ) il 18/06/1975

Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con PEPICE ANTONIO

➤ 2. PEPICE Antonio (CF PPCNTN79H29Z110A)^{b)}

nato in FRANCIA (EE) il 29/06/1979

Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MACELLARO MARIA GIUSEPPA

> Dati identificativi

 dal 15/05/1999

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999
(n. A01132.1/1999)

> **Indirizzo**

 dal **15/05/1999** al **03/01/2015**

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

CORSO UMBERTO I n. SC Piano T

Partita: **1001439**

COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999
(n. A01132.1/1999)

 dal **03/01/2015**

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

CORSO UMBERTO PRIMO n. SC Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 03/01/2015
Pratica n. PZ0004667 in atti dal 03/01/2015
VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA
AGGIORNAMENTO ANSC (n. 4526.1/2015)

> **Dati di classamento**

 dal **15/05/1999**

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

Rendita: **Euro 65,07**

Rendita: **Lire 126.000**

Categoria **C/6^a**, Classe **3**, Consistenza **36 m²**

Partita: **1001439**

COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999
(n. A01132.1/1999)

Annotazioni: classamento e rendita validati

> **Dati di superficie**

 dal **09/11/2015**

Immobile attuale

Comune di **PICERNO (G590) (PZ)**

Foglio **24** Particella **746** Subalterno **3**

Totale: **37 m²**

Superficie di Impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria : data di presentazione
15/05/1999, prot. n. A01132

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di PICERNO (G590)(PZ) Foglio 24 Particella 746 Sub. 3

- | | |
|---|--|
| <p>➤ 1. CAIVANO Antonio
(CF CVNNTN38E21G590L)
nato a PICERNO (PZ) il 21/05/1938
📅 dal 15/05/1999 al 05/08/1999
Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)</p> <p>➤ 1. CAIVANO Daniele
(CF CVNDNL70R29G942I)
nato a POTENZA (PZ) il 29/10/1970
📅 dal 05/08/1999 al 02/03/2006
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 2)</p> <p>➤ 1. MACELLARO Maria Giuseppa
(CF MCLMGS75H58A604A)
nata a BALVANO (PZ) il 18/06/1975
📅 dal 02/03/2006
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con PEPICE ANTONIO (deriva dall'atto 3)</p> <p>➤ 2. PEPICE Antonio
(CF PPCNTN79H29Z110A)^{b)}
nato in FRANCIA (EE) il 29/06/1979
📅 dal 02/03/2006
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MACELLARO MARIA GIUSEPPA (deriva dall'atto 3)</p> | <p>1. COSTITUZIONE del 15/05/1999 in atti dal 15/05/1999 (n. A01132.1/1999)</p> <p>2. Atto del 05/08/1999 Pubblico ufficiale SIMONE BEATRICE Sede POTENZA (PZ) Repertorio n. 36548 - DONAZIONE ACCETTATA Trascrizione n. 9221.1/1999 in atti dal 13/08/1999</p> <p>3. Atto del 02/03/2006 Pubblico ufficiale DE BONIS CRISTALLI ADELE Sede POTENZA (PZ) Repertorio n. 8658 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3591.1/2006 Reparto PI di POTENZA in atti dal 06/03/2006</p> |
|---|--|

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato PPCNNT79H29Z110M



COMUNE DI BALVANO

Provincia di Potenza
Ufficio di Stato Civile

ESTRATTO DEL'ATTO DI MATRIMONIO

UFFICIO DI STATO CIVILE

ESTRATTO PER RIASSUNTO DESUNTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI MATRIMONIO

Il giorno trentuno del mese maggio dell'anno millenovecentonovantanove
alle ore dodici e minuti zero
in BALVANO (PZ)

hanno contratto matrimonio:

PEPICE ANTONIO TONY

nato il 22/06/1979 a CREIL (FRANCIA)

E

MACELLARO Maria Giuseppa

nata il 18/06/1975 a BALVANO (PZ)

come risulta da atto : Anno 1999 P. II S. A N. 2

ANNOTAZIONI

Con provvedimento del Tribunale di Potenza in data 29.9.2016 n.117/16 e' stata pronunciata la separazione giudiziale fra i coniugi di cui al presente atto di matrimonio.

In data 18/01/2022 PEPICE Antonio Tony e MACELLARO Maria Giuseppa hanno presentato ricorso al tribunale di Potenza per ottenere la cessazione degli effetti civili del matrimonio cui si riferisce l'atto suddetto.

Si rilascia a richiesta:

Su carta	:	Libera
Per uso	:	PER USO GIUDIZIARIO
Certificato N.ro	:	162

BALVANO, 02/10/2023



L'ufficiale di Stato Civile
Gerardo Quagliata

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi
(Art. 40, comma 01, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011)

COMUNE DI PICERNO

PROVINCIA DI POTENZA

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO

L' Ufficiale d' Anagrafe,
visti gli atti d' ufficio,

certifica che

PEPICE

ANTONIO TONY

nato il 29-06-1979 a CREIL - FRANCIA

Atto N.10 p.II s.B - ACERENZA (PZ)

ha avuto i seguenti movimenti:

Immigrato da ACERENZA(PZ) / 1983	dal 24-03-1983	05-12-2014
Domicili nel Comune: VIALE GIACINTO ALBINI Nr. 157 / 1983	dal 24-03-1983	fino al 24-08-2006
CORSO UMBERTO I Nr. 128 / C / 2006	dal 25-08-2006	fino al 05-12-2014
Emigrato per BARAGIANO(PZ) Prat. n. 60 / 2014	dal 05-12-2014	

Uso: SCAMBIO DI ATTI E DOCUMENTI FRA PP.AA. - art. 16, tabella allegato B - DPR 642/1972

PICERNO (PZ), 21-09-2023
Ora 10:14

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
Venetucci Saverio Francesco
Firma ai sensi art.3 c2 D.lgs 39/1993

Rilasciato ai fini dell' acquisizione d'ufficio.

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs.39/93



COMUNE DI BARAGIANO

(Provincia di Potenza)

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO ANAGRAFICO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO CERTIFICA CHE:

PEPICE ANTONIO TONY

nato il 29/06/1979 a CREIL (FRANCIA)

già abitante in VIA GUGLIELMO MARCONI, 30 int. 4

E' STATO RESIDENTE DAL 05/12/2014 AL 07/03/2019 PER IMMIGRAZIONE DA PICERNO (PZ)

E CHE DAL 05/12/2014 AL 07/03/2019 E' STATO RESIDENTE IN VIA GUGLIELMO MARCONI, 30

E' EMIGRATO IL 08/03/2019 A POTENZA (PZ)

li, 21/09/2023



L'ufficiale d'Anagrafe
DONATO SUMMA
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.
39/1993.

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 40, comma 01, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 44, come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011)

Su carta:	Libera
Per uso:	Per tutti gli usi consentiti
Diritti:	0.0



CITTA' DI POTENZA

UFFICIO ANAGRAFE

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO ANAGRAFICO

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
VISTI GLI ATTI D'UFFICIO CERTIFICA CHE:

PEPICE ANTONIO TONY

nato il 29/06/1979 a CREIL (FRANCIA)

Reg. a ACERENZA al N.10 P.II S.B anno 1979

è residente in questo Comune dal 08/03/2019

E' RESIDENTE DAL 08/03/2019 PER IMMIGRAZIONE DA BARAGIANO (PZ)

E CHE DAL 08/03/2019 AL 07/03/2021 E' STATO RESIDENTE IN VIA DONATO BRAMANTE, 6 P. IV

E' RESIDENTE DAL 08/03/2021 IN VIALE GUGLIELMO MARCONI, 22 P. II

li, 28/09/2023



L'ufficiale d'Anagrafe
MARIA LACAPRA

firma autografa omessa del pubblico ufficiale ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. numero 39/1997

Ai sensi dell'Art.15 comma 1 della legge 12 novembre 2011 n.183 " il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi ".

Certificato valido sei mesi dalla data del rilascio

Su carta:

Libera

Per uso:

Art. 16, tabella allegato B) DPR 642/1972 -C.T.U. nominato dal Tribunale o dal Pubblico ministero;

COMUNE DI PICERNO

PROVINCIA DI POTENZA

CERTIFICATO DI RESIDENZA STORICO

L' Ufficiale d' Anagrafe,
visti gli atti d' ufficio,

certifica che

MACELLARO
MARIA GIUSEPPA
nata il 18-06-1975 a BALVANO
Atto N.15 p.l s.A - BALVANO (PZ)

ha avuto i seguenti movimenti:

Immigrata da BALVANO(PZ) / 1999	dal 25-08-1999	
Domicili nel Comune: VIALE GIACINTO ALBINI Nr. 157 / 1999	dal 25-08-1999	fino al 24-08-2006
CORSO UMBERTO I Nr. 128 / C / 2006	dal 25-08-2006	a tutt'oggi

Uso: SCAMBIO DI ATTI E DOCUMENTI FRA PP.AA. - art. 16, tabella allegato B - DPR 642/1972

PICERNO (PZ), 21-09-2023
Ora 10:23

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
Venetucci Saverio Francesco
Firma ai sensi art.3 c2 D.lgs 39/1993

Rilasciato ai fini dell' acquisizione d'ufficio.
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs.39/93



Notaio Adele De Bonis
Cristallini

Repertorio n. 8658

Raccolta n. 526

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno due del mese di marzo dell'anno duemilasei

2 marzo 2006

Registrato a Potenza
il 2.03.2006
al n. 631/17

In Potenza, Viale Marconi n. 217.

Innanzi a me Dott.ssa Adele De Bonis Cristallini, Notaio in

Potenza, con Studio ivi alla Via Nazario Sauro n. 102,

iscritta al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Potenza,

Lagonegro e Melfi,

Trascritto
a Potenza
il 3.03.2006
al n. 5006
3584

sono presenti:

- CAIVANO Daniele, nato a Potenza (PZ) il 29 ottobre 1970,

residente in Rho (MI), alla Via L.Muratori, n. 8, codice

fiscale: CVN DNL 70R29 G942I, che, ai sensi dell'art. 2659

c.c., dichiara essere coniugato in regime di comunione

legale, ma quanto in oggetto è personale;

- PEPICE Antonio, Tony, nato a Creil (Francia - EE) il 29

giugno 1979, codice fiscale: PPC NTN 79H29 Z110A;

- MACELLARO Maria Giuseppa, nata a Balvano (PZ) il 18 giugno

1975, codice fiscale: MCL MGS 75H58 A604A, entrambi residenti

in Picerno (PZ) al Viale G. Albinì, n. 157, che, ai sensi

dell'art. 2659 c.c., dichiarano essere coniugati in regime di

comunione legale dei beni.

Dell'identità personale dei costituiti io Notaio sono certo.

PREMESSA

Dichiarano i componenti:

- che il signor CAIVANO Daniele è pieno ed assoluto

proprietario di quanto segue:

- appartamento posto al secondo piano e locale garage di

circa metri quadrati 36 (trentasei), posto al piano terra, in

Picerno (PZ) al Corso Umberto I, meglio descritti, confinati

ed accatastati nel successivo articolo 2;

- che quanto sopra a lui pervenne da CAIVANO Antonio, nato a

Picerno (PZ) il 21 maggio 1938, con atto di donazione per

Notaio Beatrice Simone di Potenza, in data 5 agosto 1999,

repertorio n. 36548, registrato a Potenza il 20 agosto 1999

al n. 1969/1V e trascritto presso la Conservatoria dei

Registri Immobiliari di Potenza il 12 agosto 1999 ai nn.

11652/9221;

- che CAIVANO Antonio ricevette il suolo riportato in catasto

al foglio 24, p.lla 481 (ex p.lla 449) (ex p.lla 320), la

quale comprende le p.lle 193, 194, 240 (tutte ex p.lla 54) e

55 del foglio 26 e la p.lla 483 (ex p.lla 320) del foglio 24,

su cui sorge il fabbricato di cui fanno parte gli immobili in

oggetto, in parte da CAIVANO Nicola, nato a Picerno (PZ) il

23 agosto 1910, con atto di donazione per Notaio Maria Teresa

Millozza di Picerno, in data 15 aprile 1976, repertorio n.

9446, registrato a Potenza il 4 maggio 1976 al n. 1888 e

trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari

di Potenza il giorno 8 maggio 1976 ai nn. 5451/4957 ed in

parte con atto di divisione per Notaio Libero De Bellis di
Potenza, in data 6 agosto 1984, repertorio n. 75075,
regolarmente registrato e trascritto presso la Conservatoria
dei Registri Immobiliari di Potenza il 4 settembre 1984 ai
nn. 10102/11623;

- che il fabbricato di cui fanno parte i predetti immobili è
stato ricostruito a seguito di buono contributo emesso per i
lavori di riattazione e ricostruzione ai sensi degli artt. 9
e 10 della L. 219/81, rilasciato dal Competente Ufficio del
Comune di Picerno in data 9 dicembre 1994 n. 228 e relativa
concessione edilizia n. 8628 in data 9 dicembre 1994 e
successive proroghe di concessione edilizia in data 19
novembre 1997 prot. n. 11410, in data 21 febbraio 2001 prot.
n. 2238 ed in data 24 gennaio 2003 prot. n. 697;

- che i signori PEPICE Antonio, Tony e MACELLARO Maria
Giuseppa hanno proposto al signor CAIVANO Daniele di
acquistare i suddetti immobili.

TANTO PREMESSO

I comparenti con il presente atto convengono e stipulano
quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente
atto e vale patto.

ARTICOLO 2

OGGETTO. Il signor CAIVANO Daniele vende ai signori PEPICE

Antonio, Tony e MACELLARO Maria Giuseppa che, in comune ed

indiviso, acquistano, la piena ed assoluta proprietà dei

seguenti beni in Picerno (PZ) al Corso Umberto I e

precisamente:

- appartamento posto al secondo piano, in corso di

costruzione, con le sole tompagnature perimetrali, confinante

con proprietà Caivano, Corso Umberto I ed area condominiale,

riportato nel Catasto Fabbricati del Comune di Picerno al

foglio 24, particella 746, sub. 13, in corso di costruz.;

- locale garage di circa metri quadrati 36 (trentasei),

confinante con proprietà Caivano Nico, Caivano Eunice e

Caivano Antonio, riportato nel Catasto Fabbricati del Comune

di Picerno al foglio 24, particella 746, sub. 3, cat. C/6,

cl. 3, consistenza mq. 36, Rendita Euro 65,07.

Il trasferimento si effettua nello stato di fatto e di

diritto in cui gli immobili attualmente si trovano, con ogni

diritto accessorio, accessione, dipendenza, pertinenza,

servitù e comunione, nulla escluso od eccettuato; le parti

dichiarano, altresì, che è escluso dal presente atto ogni

diritto alla corte comune p.lla 746, sub. 12 del foglio 24.

Il tutto così come fino ad oggi posseduto dalla parte

alienante ed alla stessa pervenuto in virtù del succitato

titolo di provenienza, che l'altra parte costituita dichiara

di ben conoscere ed accettare.

ARTICOLO 3

PREZZO. Dichiarano i comparenti che il corrispettivo della presente compravendita è stato di comune accordo stabilito complessivamente in Euro 65.000,00 (sessantacinquemila e centesimi zero), pagato precedentemente a quest'atto dalla parte acquirente alla venditrice, che ne accusa ricevuta e ne rilascia ampia, finale e liberatoria quietanza, dichiarando di null'altro avere a pretendere per la fatta vendita.

ARTICOLO 4

POSSESSO. La parte acquirente viene immessa nel possesso legale e materiale degli immobili in oggetto, con tutte le conseguenze utili ed onerose, dalla data odierna.

ARTICOLO 5

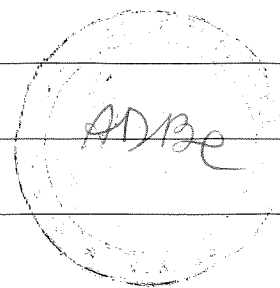
GARANZIE. La parte venditrice assicura e garantisce la piena disponibilità e l'assoluta libertà di quanto oggetto del presente atto da pesi, oneri reali, vincoli o gravami, privilegi anche fiscali, iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli e, presta, altresì, la più ampia garanzia per l'evizione.

ARTICOLO 6

IPOTECA LEGALE. La parte venditrice rinunzia all'ipoteca legale, dispensando il competente Conservatore dei RR.II. dall'accendere la relativa formalità, con esonero da ogni responsabilità.

ARTICOLO 7

AGEVOLAZIONI FISCALI ART. 1, NOTA II-BIS, TARIFFA PARTE I,



	ALLEGATA AL D.P.R. 26 APRILE 1986, N. 131. Ai fini dell'art.	
	1, nota II - bis, Tariffa parte I, allegata al D.P.R. 26	
	aprile 1986, n. 131, la parte acquirente dichiara:	
	- di voler beneficiare delle disposizioni agevolative di cui	
	alle citate disposizioni legislative trattandosi di	
	trasferimento a titolo oneroso di porzione di immobile	
	destinato ad abitazione non di lusso e sua pertinenza,	
	secondo i criteri di cui al D.M. 2 agosto 1969 e successive	
	modificazioni;	
	- di avere la propria residenza nel Comune ove sono situati	
	gli immobili;	
	- di non essere titolare esclusiva od in comunione col	
	coniuge di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione	
	di altra casa di abitazione e sua pertinenza nel predetto	
	Comune;	
	- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime	
	di comunione legale su tutto il territorio nazionale di	
	diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda	
	proprietà su altra casa di abitazione e sua pertinenza da	
	essa acquistata con le agevolazioni disposte dalle norme	
	richiamate nel comma 1, lettera c) della predetta nota II -	
	bis.	
	DICHIARAZIONE DI PARENTELA	
	Le parti dichiarano che tra esse non sussiste alcuno dei	
	rapporti di cui all'art. 26 del D.P.R. n. 131/86.	
	6	

PRECISAZIONI FISCALI

IMPOSTE, TASSE ED ONERI PREGRESSI. Tutte le imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura fino ad oggi afferenti gli immobili in oggetto, anche se non ancora accertati, restano ad esclusivo e totale carico della parte venditrice.

IMPOSTE E SPESE DI ATTO

Le imposte e le spese tutte del presente atto e sue consequenziali sono a carico della parte acquirente.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte a mano da me Notaio ed in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia su due fogli per otto pagine, compresa la presente e ne ho dato lettura ai costituiti, che l'approvano.

Firmato: Daniele Caivano

Pepice Antonio, Tony

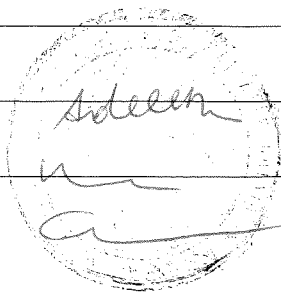
Macellaro Maria Giuseppa

Adele De Bonis Cristalli (sigillo)

Il presente atto è stato

7

Potenza, 3 ottobre 2023





COMUNE DI PICERNO

PROVINCIA DI POTENZA

N° 227/PP

11/12/84

IL SINDACO

ISTA la domanda del Sig. CAIUANO ANTONIO
nato a PICERNO il 21.05.38 residente in PICERNO
Via C/G UMBERTO n. ...
intesa ad ottenere il contributo ai sensi della Legge 14/5/1981 n. 219, per
la RICOSTRUZIONE degli immobili siti in Picerno alla ...
CSO UMBERTO danneggiati dal sisma del 23/11/
1980 e gg. successivi;

ISTA l'approvazione del Progetto da parte della Commissione Tecnica Comunale,
in data 06.12.84 Prot. N. 8628;

ISTA la richiesta del proprietario in data 7.12.84, intesa ad ot-
tenere la Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori, essendo lo
stesso proprietario disposto ad anticipare i fondi necessari ed esonerando
l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nella erogazione del con-
tributo,

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori di che trattasi, rilasciandone regolare Concessione Edilizia,
eclinando però ogni responsabilità circa l'erogazione dei fondi e riservandosi il
diritto di far effettuare verifiche periodiche sull'andamento dei lavori.

Picerno, li 08.12.84

COMUNE DI PICERNO
(Prov. di POTENZA)

SI CERTIFICA

AUTORIZZAZIONE

che il presente è stato affisso

all'Albo Municipale del Comune per la durata di giorni 15

dal 9/12/84 al 24/12/84 e che il suo testo non

è stato presentato alcun reclamo di opposizione

POTERNO D. 24/12/84

IL SINDACO COMUNALE
Il Messaggio Comunale
(Fellio D. Russillo)

IL SINDACO

IL SINDACO

(prof. Mario Romeo)

☐ DA NOTIFICARE - ☒ DA PUBBLICARE

PICERNO

COMUNE

DOTENEA

PROVINCIA



☒ UFFICIO TECNICO - ☐ SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Estremi archiviazione pratica edilizia:

Prot. Gen. n. 1360 del 14/2/06

Pratica Edilizia N° 3 del 14/2/06

Permesso di costruire N° 3 del 14/2/06

Prot. n. 1360

Data 14/02/2006

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 3 del 14/2/06

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) e Legge 219/81

⁽¹⁾ IL RESPONSABILE DELL'UTE

INVARIANTE

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 08/02/06, Prot. Gen. n. 1172 da ⁽²⁾ RAUANO ANTONIO NATO A PICERNO il 21/5/1938 in residenza al c/o Umberto I, 129.

con gli allegati elaborati di progetto redatti da ⁽³⁾ GEOM. LASPARRA UGO NICOLA

per la realizzazione degli interventi VARIANTE URBANISTICA ALLA P.E. Legge 219/81 n° 8628 del 9/12/94.

RICOSTRUZIONE di un fabbricato per civile abitazione con incremento di volumetria in zona BCL ubicati in PICERNO

nell'immobile censito al ☒ Catasto dei

Terreni - ☒ Catasto dei Fabbricati al Fg. n. 24, mapp. n. 746

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Vista l'attestazione del richiedente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, essendo indicato il titolo di Proprietà

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire.

(1) Il responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia o, eventualmente, un suo delegato.

(2) Indicare le generalità complete del richiedente (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se persona fisica - sede legale e codice fiscale o partita I.V.A. se impresa o società).

(3) Indicare le generalità complete del tecnico progettista (data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, sede studio tecnico, titolo di studio e estremi di iscrizione all'albo professionale).

Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti:

Visti i pareri già acquisiti nella P.E. LUG. 219/01
n. 8623 del 9/12/01;

che l'opera è invariante al progetto principale;

☒ Visto il parere igienico-sanitario rilasciato dal Medico Igienista della competente Azienda Sanitaria Locale, trattandosi
☐ di progetto che non riguarda interventi di edilizia residenziale – ☐ di progetto la cui verifica igienico-sanitaria comporta una
valutazione tecnico-discrezionale degli interventi proposti, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno
2001, n.380, qui di seguito riportato: Favorevole prot 2806 del 14/02/06

☐ Vista l'autocertificazione resa da _____ ai sensi dell'art.
20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da cui
risulta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico-sanitarie, trattandosi ☐ di progetto che riguarda inter-
venti di edilizia residenziale – ☐ di progetto la cui verifica igienico-sanitaria non comporta una valutazione tecnico-
discrezionale degli interventi proposti. ⁽⁵⁾

⁽⁶⁾ ☐ Visto il parere ☒ favorevole – ☐ contrario – ☐ con prescrizioni rilasciato dalla Commissione Edilizia comunale in
data 14/2/06 Verbale n. 3849, di seguito riportato: Favorevole urbanisti
CARENTE.

⁽⁷⁾ ☐ Vist _____

Vist _____

- (4) Ipotesi da indicare in alternativa a quanto indicato nel paragrafo successivo.
(5) Ipotesi da indicare in alternativa a quanto indicato nel paragrafo precedente.
(6) Ipotesi da indicare solo se il comune ha previsto e istituito la Commissione Edilizia comunale con il regolamento edilizio da adottare ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.380/01 e
gli interventi da realizzare sono stati sottoposti al parere della stessa Commissione Edilizia.
(7) Indicare se, in alternativa a tutti i pareri sopra riportati, è stata convocata dallo Sportello Unico per l'Edilizia una conferenza di servizi per l'ottenimento degli atti di assenso
comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione degli interventi e, in tal caso, riportare l'esito della conferenza di servizi.

Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 380/'01.

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

☒ Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

☒ Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 - legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503)

☒ Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale - _____)

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali ☒ vigenti - ☐ adottati e, in particolare il PRG e Piano
PART. BC2

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente: ECNA BC2

la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto che per la realizzazione degli interventi in oggetto ☒ occorre - ☐ non occorre corrispondere al Comune il contributo di costruzione previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 in quanto DOBUT

☐ Posto che l'ammontare complessivo del contributo di costruzione per il rilascio del permesso di costruire è stato così determinato dal competente ufficio comunale, in applicazione dell'art. ☐ 16 - ☐ 17 - ☐ 18 - ☐ 19 del D.P.R. n. 380/'01:

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria€ 2.823,00;

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria€ _____;

☐ - quota di contributo commisurato all'incidenza del costo di costruzione€ 2.843,00;

☐ - quota di contributo per attività ☐ industriali - ☐ artigianali€ _____;

di cui € _____ per _____;

e € _____ per _____;

☐ - quota di contributo per attività ☐ turistiche - ☐ commerciali - ☐ direzionali€ _____;

di cui € _____ per _____;

e € _____ per _____.

☐ Preso atto che ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento dell'intera quota delle suddette somme, come dimostrato dalla presentazione della documentazione di seguito indicata: _____

ovvero:

☐ Preso atto che ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'interessato ha corrisposto il contributo di costruzione mediante il pagamento rateizzato ☐ delle suddette somme - ☐ di parte delle suddette somme, oltre ad aver presentato ☐ la fide-

jussione bancaria – ☐ la polizza fidejussoria assicurativa secondo le modalità di seguito indicate:

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente permesso di costruire per le seguenti motivazioni: FAVORE

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

RILASCIATA

a CAVANO ANTONIO NATO A RICCIONE il 21/5/38
IN RESIDENZA al c.so Umberto I, 129

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e, quindi entro la data del 24/2/07 si dovrà comunicare l'inizio dei lavori nel rispetto delle vigenti disposizioni comunali, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

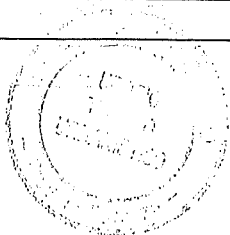
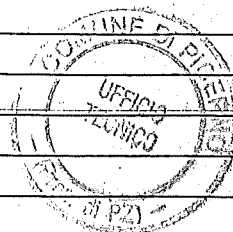
PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/'71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n.64/'74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
6. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
9. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/'01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/'94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
16. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/'01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/'01.
17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
20. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con d.i.a., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
25. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici

ci e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali ☐ vigenti - ☐ adottati nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

26. Altre prescrizioni particolari: 1 MATERIALI DI SCARTO DEVONO ESSERE
SMALTITI IN DISCARICA AUTORIZZATA AI SENSI
DEL DECRETO Lgs 22/97 - INOLTRE ATTEVERSI
AI DISEGNI E RELAZIONI PROGETTUALI ALLEGATI -
LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI INTERNI, DURANTE
ESSERE CONFORMI AL REGOLAMENTO ADOTTATO DAL GESTORE
DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO "ACQUEDOTTO LUCANO" -



(8) IL

Ing. Leonardo Zuccagnini

Il sottoscritto CAVANO Antonio dichiara di
aver ritirato oggi 24/2/06 l'originale del presente permesso di costruire con n. 3 al-
legati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

Antonio Cavano

EVENTUALE VOLTURA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

(9) IL _____

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di _____ dichiara di avere oggi notificato

copia del presente atto al _____ Sig. _____

☐ residente – ☐ domiciliat _____ in _____

consegnandola nelle mani di _____

nella sua qualità di _____

_____ , addì _____

IL RICEVENTE NOTIFICATO

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI PICERNO

PROV. DI POTENZA

PERIZIA ORIGINARIA
N° 1706 DEL 04/12/90

VARIANTE AL
PROGETTO:

DI RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO
ADIBITO A CIVILE ABITAZIONE L. 219/81
E SUCC. MODIFIC. E INTEGR.

ZONA BC2 DEL P.R.G.

FOG. 24 PART/LLa 481

Via: Corso Umberto I°

Richedenti: Caivano Antonio
Caivano Daniele

DISEGNI/ ARCHITETTONICO VARIANTE

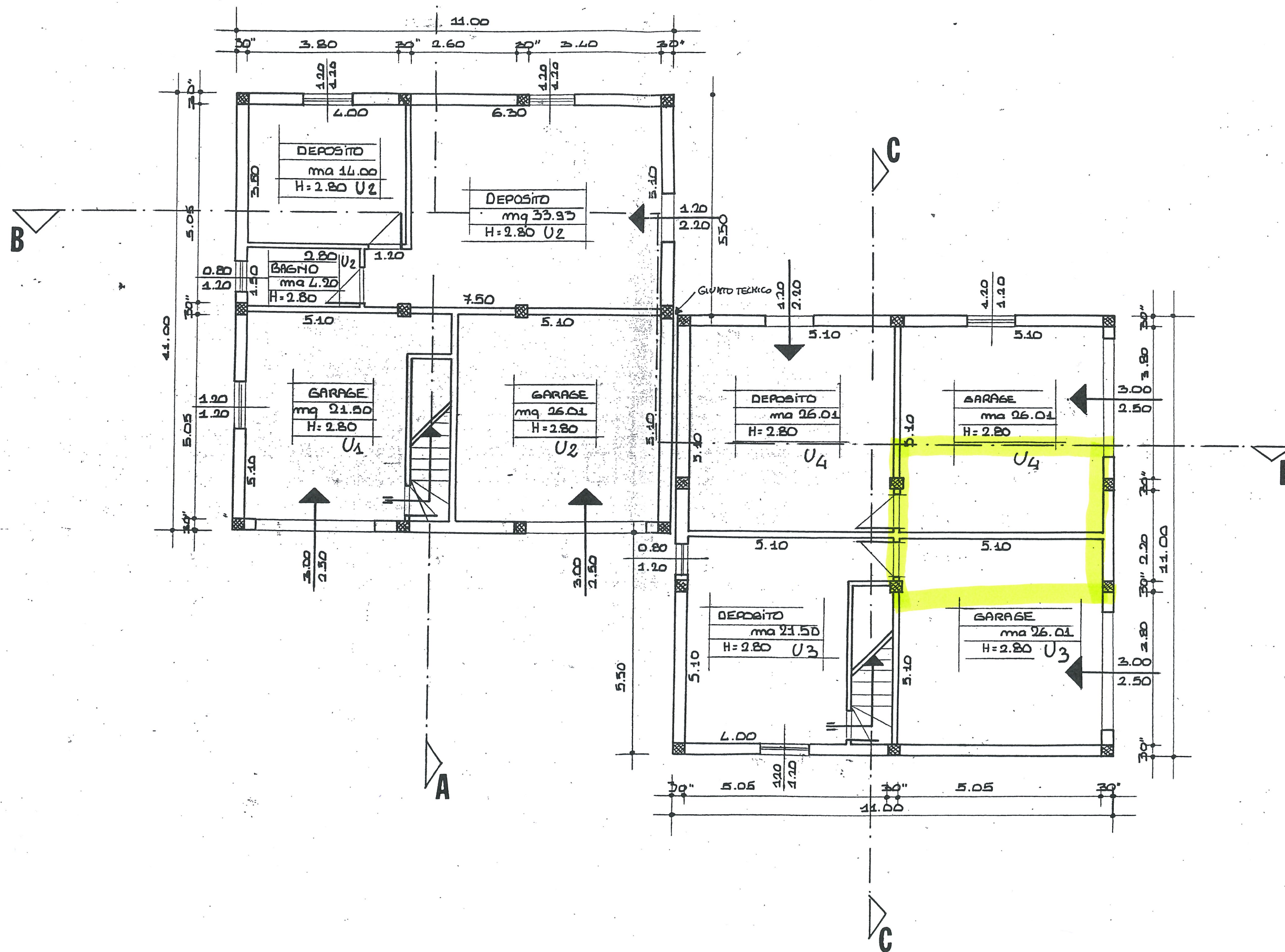
1 : 100

IL TECNICO

Geom. Iasparra Vito Nicola

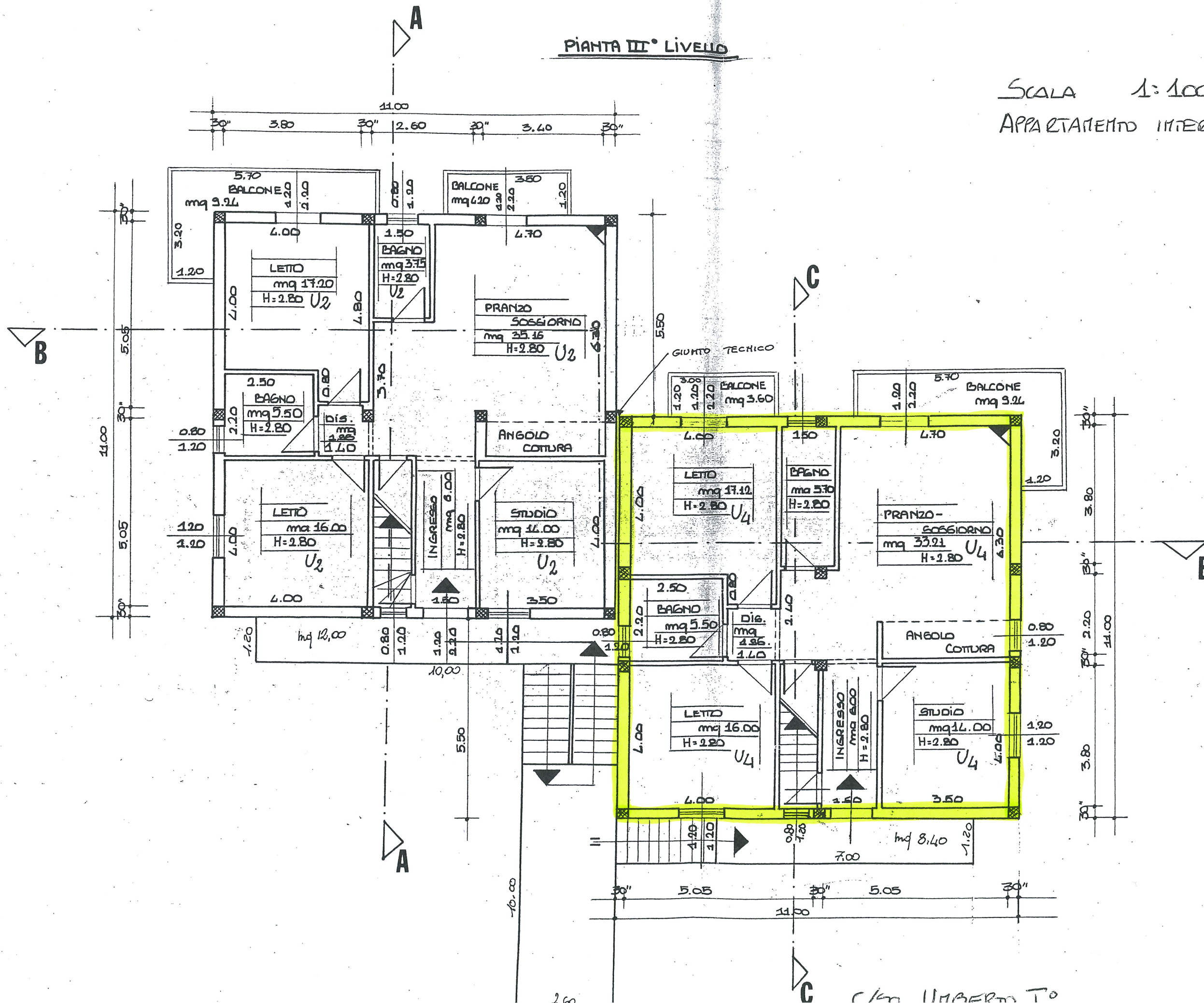
PICERNO.

PIANTA I° LIVELLO

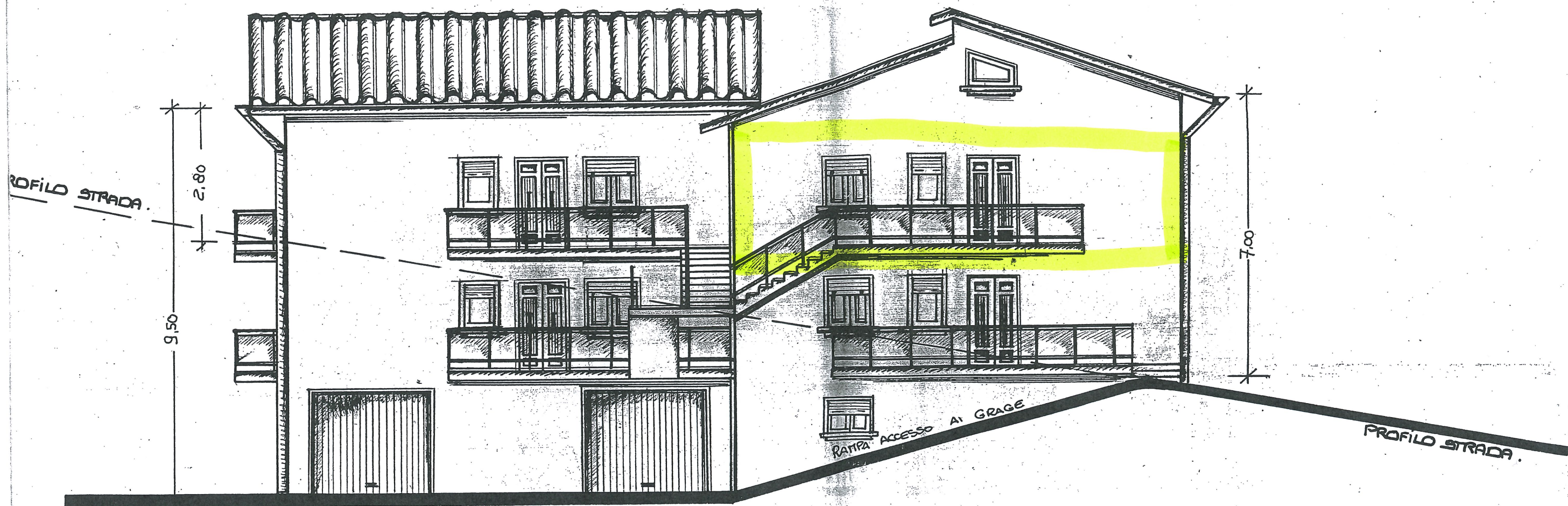


PIANTA III° LIVELLO

Scala 1:100
APPARTAMENTO INTERESSATO



PROSPETTO ANTERIORE



Tribunale di Potenza
Esecuzione Immobiliare n. 64/2022

AMCO SPA – ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA c/ sig.ri PEPICE ANTONIO TONY
+ MACELLARO MARIA GIUSEPPA

Il giorno 19 SETTEMBRE 2023 alle ore 12.30 il sottoscritto Dr. Enrico Rocco, Custode Giudiziario del compendio pignorato oggetto dell'esecuzione suindicata, si è recato nel Comune di Picerno e più precisamente presso l'“Appartamento sito nel Comune di Picerno al Corso Umberto I snc, riportato nel NCEU di detto Comune al Fg. 24, particella 746, sub. 13, categoria A/2, cl. 2, vani 6, rendita catastale € 449,32” e presso il “Locale Garage sito nel Comune di Picerno al Corso Umberto I snc, di circa mq 36 posto al piano terra, riportato nel NCEU di detto Comune al Fg. 24, particella 746, sub. 3, categoria C/6, cl. 3, consistenza mq 36, rendita catastale € 65,07”

Sono presenti i signori, identificati con documenti di identità come indicato:

- Geom. Rocco Corallo quale C.T.U.
incomunicato
- SIG.RA MACELLARO MARIA GIUSEPPA
nata a Belvano il 18/6/75 e residente
a Picerno alla via Corso Umberto I n.
128/c identificata e mezzo oltre a
identità n. AX 3290987 rilasciata
dal Comune di Picerno in data
24/11/2015

Descrizione e occupazione del bene

Il bene è occupato dalla
sig.ra Macellaro Maria Giuseppa,
esecutrice, e del proprio figlio sig.
PEPICE NICOLA che si risiede
stabilmente, tant'è che la locazione
sono intestate all'esecutrice
Il bene corrisponde con rispetto a
quanto pignorato
Il bene si compone di soggiorno, cucina,

h h

Macellaro Maria Giuseppa

Tre camere da letto e due bagni e
un disimpegno oltre l'ingresso al piano

Dopo la visita il Custode Giudiziario rileva quanto segue:

Il custode rappresenta che l'immobile
corrisponde con quanto pignorato.

Il Custode Giudiziario, dopo aver illustrato l'iter della procedura rende edotto il sig. MACELLARO MARIA GIUSEPPA dei poteri e delle funzioni conferitigli dalla legge e richiamati nel provvedimento di nomina già notificato alla parte; della circostanza che egli, in forza della procedura esecutiva, è divenuto "mero detentore" dell'unità immobiliare pignorata; che, se non consentirà, il regolare svolgimento della procedura esecutiva, con particolare riferimento ai sopralluoghi dell'esperto estimatore ed alle visite di coloro che sono interessati a partecipare alla vendita coattiva, potrà essere revocata la sua autorizzazione ad occupare il bene e disposto il rilascio forzoso; che all'esito della liberazione i beni mobili non ritirati nel termine di legge saranno smaltiti o distrutti; che, ove il debitore intenda accedere al beneficio della conversione del pignoramento, dovrà formulare la relativa istanza nei modi e nelle forme di cui all'art.495 c.p.c. non oltre la prima udienza fissata per l'autorizzazione alla vendita.

Il Custode, a questo punto chiede al sig. MACELLARO MARIA GIUSEPPA nominativo dell'amministratore condominiale, se presente, e l'indicazione di un pomeriggio a settimana in cui egli dovrà rendersi disponibile per le esigenze della procedura.

Il Custode Giudiziario consegna alcune note di sintesi esplicative relative alla propria attività, agli obblighi del debitore esecutato, nonché contenenti alcune informazioni utili. Comunica che l'udienza di comparizione delle parti, degli eventuali comproprietari e creditori iscritti non intervenuti, per l'esame della regolarità degli atti e per le determinazioni in ordine alle modalità della vendita è fissata per il giorno 17 aprile 2024 alle ore di rito.

Il sig. MACELLARO MARIA GIUSEPPA comunica che

MACELLARO MARIA GIUSEPPA

non è presente l'amministratore e
contornino e la sig.ra
Macellaro si è resa disponibile
allo studio dei documenti senza
porre in essere e diresse e manifesta
la volontà di continuare a mantenere
la responsabilità dell'operazione fino
alla eventuale vendita

Il sopralluogo, presso l'unità immobiliare innanzi indicata è concluso alle ore 13:10

Il sig.

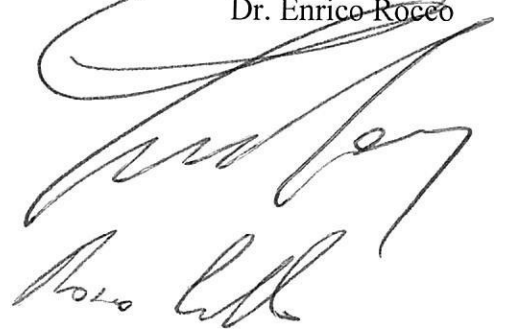
MACCELLARO MARIA GIUSEPPA
MODARO MARIA GIUSEPPA

GEOM. ROCCO CORALLO

1.

Il Custode Giudiziario

Dr. Enrico Rocco



Custode Giudiziario: Dr. Enrico Rocco

Procedura Esecutiva Tribunale di Potenza n. 64/2022

Note esplicative

Il debitore esecutato

- A) può evitare la vendita dell'immobile contattando tempestivamente il creditore procedente ed i creditori intervenuti; prima avviene l'accordo minori spese graveranno sull'esecutato;
- B) non dovrà in alcun modo ostacolare l'attività del Custode Giudiziario e dovrà permettere l'accesso e la visita dell'immobile;
- C) dovrà regolarmente saldare le spese condominiali nelle more della procedura;
- D) dovrà consegnare al Custode Giudiziario tutti i canoni percepiti, derivanti da un contratto di locazione dell'immobile oggetto dell'esecuzione, a far data dall'atto di pignoramento, in quanto somme spettanti ai creditori;
- E) In caso di mancata osservanza dei punti B) e C) il Giudice delle Esecuzioni disporrà l'immediata liberazione dell'immobile.

Inoltre si ricorda che la procedura può essere fermata solo fino ad un mese prima della vendita. I creditori, infatti, possono chiedere la sospensione della procedura entro il termine massimo di 20 giorni prima della vendita. Tenuto conto della necessità di predisporre gli atti è indispensabile aggiungere ulteriori 10 giorni; da qui il mese necessario.

Decorso il termine di cui sopra il bene andrà venduto e il Giudice delle Esecuzioni non potrà concedere rinvii.

Il sottoscritto custode giudiziario comunica altresì che, dalla data di pubblicazione della vendita, sarà possibile affiggere sul portone di ingresso del compendio pignorato un cartello "VENDESI" riportante sommarie informazioni sull'immobile pignorato, con espressa esclusione del suo nominativo, ed il recapito telefonico del sottoscritto custode ritenendolo responsabile nel caso in cui

Meallaro Maria Grazia

il cartello venga asportato, manomesso e/o danneggiato.

È onere del debitore e/o degli occupanti i beni pignorati dare tempestiva informazione al custode giudiziario nel caso in cui le condizioni del compendio pignorato dovessero peggiorare ovvero lo stesso necessitasse di urgente manutenzione, al fine di segnalare detta situazione al G.E. per adottare i provvedimenti del caso.

Infine il custode giudiziario informa che l'andamento del processo esecutivo può essere variamente influenzato dall'eventuale svolgimento di procedure di risoluzione della crisi come disciplinate dal Codice della Crisi di impresa ed insolvenza.

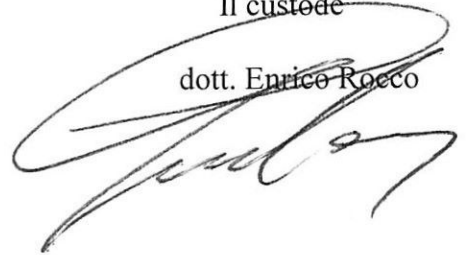
Per accettazione

Sig.....

MACOLARO MARIA GIUSEPPA
Macolaro Maria Giuseppa

Il custode

dott. Enrico Rocco





Ricevuta di pagamento di euro 1,80

Quietanza n. 3874234 del 17/07/2023

Richiedente: CORALLO ROCCO

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 1,80

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTO CORRENTE POSTALE euro 1,80

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 3963852 del 17/07/2023

Codice Servizio	Protocollo/ Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RB01A/Consultazione da base informativa	-	-	1,80	2/unita'immobiliari	Normale	886T	1,80

TOTALI:

1,80

1,80

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T

1,80

Il Cassiere
DBTLSN

STUDIO NOTARILE

Notaio De Bonis Cristalli Adele

Codice Fiscale DBN DLA 64T46 G942T - Partita I.V.A. 01554790764
Via Nazario Sauro, n. 102 - Telef. 0971 601312
85100 Potenza (PZ)

Spett.le **CORALLO ROCCO**
Via Nazario Sauro, 102
85100 - Potenza (PZ)
Partita IVA: 01846120762

Fattura n. 148 del 4 ottobre 2023

Oggetto: **COPIA REP.N. 8658**

<i>Descrizione voci</i>	<i>Non Imponibili</i>	<i>Imponibili</i>
Compensi		24,51
	0,00	24,51

Riepilogo

Totale competenze (A)	€	24,51
IVA (22% su A)	€	5,39
	€	29,90

Totale fattura	€	29,90
Ritenuta d'acconto (20% su A)	€	4,90
Totale al netto della ritenuta	€	25,00
Incasso del 04/10/2023	€	25,00

N.B.: La ritenuta d'acconto dovrà essere versata nei termini e con le modalità di legge. Al Notaio dovrà poi essere trasmessa la attestazione del versamento.

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

Intesa Sanpaolo S.p.A.

AGENZIA

66413

PROV.

PZ

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

C | R | L | R | C | C | 8 | 9 | H | 1 | 7 | F | 1 | 0 | 4 | X

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

Corallo

nome

Rocco

data di nascita

giorno mese anno
1 | 7 | 0 | 6 | 1 | 9 | 8 | 9

Sesso (M o F)

M

comune (o Stato estero) di nascita

Melfi

prov.

P | Z

comune

prov.

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE

Pietragalla

P | Z

Via Gramsci 2

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
1040

rateazione/regione/
prov./mese rif.
10

anno di
riferimento
2023

importi a debito versati
4,90

importi a credito compensati

codice ufficio

codice atto

+/- SALDO (A-B)

TOTALE A

4,90 B

SEZIONE INPS

codice sede

causale contributo

matricola INPS/codice INPS/
filiale azienda

da mm/aaaa

periodo di riferimento:
a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (C-D)

TOTALE C

, D

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (E-F)

TOTALE E

, F

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

codice ente/
codice comune

Ravv.

Immob.
variati

Acc.

Saldo

numero
immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (G-H)

TOTALE G

, H

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

INAIL

codice sede

codice ditta

c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (I-L)

TOTALE I

, L

codice ente

codice sede

causale
contributo

codice posizione

da mm/aaaa

periodo di riferimento:
a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

+/- SALDO (M-N)

TOTALE M

, N

SALDO FINALE

EURO + 4,90

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

Pagamento effettuato con assegno

☐ bancario/postale

n.ro

☐ circolare/vaglia postale

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento
del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917

ESTREMI DEL VERSAMENTO

PROTOCOLLO TELEMATICO

B0306904214091023

5866311

Saldo delega

4 9 0

DATA DEL VERSAMENTO

giorno mese anno
0 9 1 0 2 0 2 3

ABI 03069

CAB 04214

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

C R L R C C 8 9 H 1 7 F 1 0 4 X

cognome e nome, denominazione o ragione sociale

DATI ANAGRAFICI

CORALLO

ROCCO

CODICE FISCALE del coobbligato, erede,
genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

DETTAGLIO DEI TRIBUTI

CODICE UFFICIO

CODICE ATTO

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE TRIBUTI LOCALI

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

sezione

codice

tributo
causale

estremi identificativi

periodo di riferimento

importo a debito

importo a credito

Erario

1040

0010 2023

4,90

Posteitaliane

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Per monitorare la tua spedizione utilizza il **Codice** su **poste.it**, **APP** o tramite **call center**.



NON RIMOVERE L'ETICHETTA



NON RIMOVERE L'ETICHETTA

MODULO INVIO **RACCOMANDATA** **Codice** 20089435488-4

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde
Si prega di compilare a cura del cliente in stampatello

AREA PER LA VIDIMAZIONE

Fraz. 51185 Sez. 05 Operaz. 49
Causale: R 04/03/2024 10:02
Peso gr.: 227
Tariffa € 9.65 Affr. € 9.65
Serv. Agg.: AR
Cod. R: 200894354884

DESTINATARIO

ANTONIO PEPICE
NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE
VIALE GUGLIELMO MARCONI
INDIRIZZO
85100 POTENZA
CAP LOCALITÀ
TEL.* E-MAIL*
N. CIVICO **22**
PROV. **PZ**

MITTENTE

ROCCO CORALLO
NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE
VIA NAZARIO SAURO
INDIRIZZO
85100 POTENZA
CAP LOCALITÀ
TEL.* E-MAIL*
N. CIVICO **102**
PROV. **PZ**

SERVIZI ACCESSORI

☐ Avviso di Ricevimento
☐ Contrassegno/Importo da Incassare € _____ in cifre _____ in lettere
Modalità di rimessa (barrare in caso di contrassegno): ☐ C/C Postale ☐ Vaglia

* il dato è facoltativo

Posteitaliane

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Per monitorare la tua spedizione utilizza il Codice su poste.it, APP o tramite call center.

AREA PER LA VIDIMAZIONE

Fraz. 51185 Sez. 06 Operaz.105
Causale: R 05/03/2024 10:59
Peso gr.: 197
Tariffa € 9.65 Affr. € 9.65
Serv.Aggr.: AR
Cod. R: 200894354895



NON RIMOVERE L'ETICHETTA



NON RIMOVERE L'ETICHETTA

MODULO INVIO RACCOMANDATA

Codice 20089435489-5

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde
Si prega di compilare a cura del cliente in stampatello

DESTINATARIO

MARIA GIUSEPPA MACELLARO

NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE

CORSO UMBERTO I

INDIRIZZO

85055

CAP

PICERNO

LOCALITÀ

128-C

N. CIVICO

PZ

PROV.

TEL.*

E-MAIL*

MITTENTE

ROCCO CORALLO

NOME, COGNOME O RAGIONE SOCIALE

VIA NAZARIO SAURO

INDIRIZZO

85100

CAP

POTENZA

LOCALITÀ

102

N. CIVICO

PZ

PROV.

TEL.*

E-MAIL*

SERVIZI ACCESSORI

☐ Avviso di Ricevimento

☐ Contrassegno/Importo da Incassare €

in cifre

in lettere

Modalità di rimessa (barrare in caso di contrassegno): ☐ C/C Postale ☐ Vaglia

* il dato è facoltativo

STUDIO TECNICO GEOM. ROCCO CORALLO

Via Nazario Sauro 102 - 85100 Potenza

Cell. 3402567398, pec: rocco.corallo@geopec.it

Al Signor Sindaco di Picerno
Per suo tramite
All'ufficio Tecnico
Sede Municipale
Via G. Albinì n.2 – Picerno
PEC: protocollo@pec.comune.picerno.pz.it

Il sottoscritto Geom. Rocco Corallo, nominato C.T.U. per l'esecuzione immobiliare n.rge. 64/2022, presso il Tribunale di Potenza, promosso da Asset Management Company - Amco S.p.a. contro i Sigg. Pepice Antonio e Macellaro Maria Giuseppa, dovendo accertare i requisiti di regolarità urbanistica per l'immobile ricadente nel territorio del Comune di Picerno, chiede;

la cortesia di ricercare i fascicoli dei vari titoli abilitativi comprensivi di disegni, riguardanti il fabbricato, per consentire al sottoscritto di poter prenderne visione ed estrarne copia.

L'immobile in trattazione è ubicato in Corso Umberto Primo.

Ricostruito con Legge 219/81 Buono contributo n.228 e relativa Concessione edilizia n.8628 del 09/12/1994 e successive proroghe in data 19/11/1997 prot.n.11410, in data 21/02/2001 prot.n.2238 e in data 24/01/2003 prot.n.697

Al Catasto Urbano, Foglio 24 P.III 746.

In attesa di un cenno di riscontro che consentirà al sottoscritto di recarsi presso i vostri uffici;

Si Porgono Cordiali Saluti.

Si allega Autorizzazione del Giudice.

Il Tecnico

Geom. Rocco Corallo

RI TIRO IN DATA 03-01-2024
COPIA DEI DOCUMENTI RICHIESTI
-PIANTE PRIMO E TERZO LIVELLO
-PROSPETTI ANTERIORE E LATO
SINISTRO
-AUTORIZZAZIONE DEL 09-12-1994
-P.L. N.3 DEL 2006.

Rocco Corallo



TRIBUNALE DI POTENZA

All'Ill.mo Sig. Giudice Dott. Davide Visconti

Richiesta liquidazione onorario e spese

Il sottoscritto Geom. Rocco Corallo iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Potenza al n.3170 ed a quello dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Potenza al n.1731, avendo completamente espletato il mandato per l'effettuazione della C.T.U. dalla conferitami dalla S.V. Ill.ma il 26/06/2023 per l'esecuzione immobiliare n.rge 64/2022 rassegna la presente richiesta di liquidazione di compensi e spese.

RESOCONTO DELLE ATTIVITA':

Le operazioni hanno avuto uno svolgimento presso i luoghi per cui è causa, elaborazione dei dati e studio dei fascicoli a studio, ricerca di documentazione presso il Catasto di Potenza e il Comune di Picerno (Pz).

DETERMINAZIONE ONORARIO:

norme applicate

– L.319/1980 Art. 4 vacanze;

– D.P.R. 30.05.2002 n°115 Testo unico delle spese di giustizia – art.52

Onorario a vacanza art. 4 L.319/80

Sessioni e accessi al Catasto per richiesta documenti.	3	
Sessioni in studio per esame atti e preparazione attività	4	
Lavori peritali presso lo studio	4	
Lavori peritali presso i luoghi per cui è causa	1	
Viaggi in auto	2	
Sessioni in studio per attività di valutazione e deduzioni	3	
Sessioni in studio per redazione relazione ed allegati	3	
Tenuta corrispondenza	<u>3</u>	
Totale vacanze	23	
La prima vacanza ad €. 14,68		€ 14,68
le seguenti ad €. 8,15	22	<u>€ 179,30</u>
		€ 193,98
Totale onorario a vacanze (in arrotondamento)		€ 194,00

Totale onorario Totale onorario D.P.R. n°115/02 T.U. delle spese di giustizia – art.52 + L.319/1980 Art. 4 vacanze =

€ 2.500,00 + 194,00 € = 2.694,00 €

Computo spese:

Spese di viaggio auto Potenza – Picerno - distanza km. 24

Andata-Ritorno km. 48

viaggi peritali	2			
Totale viaggi	2	€	20,00	€ 40,00
Totale Km. 96 costo €/km. 0,68	96	€	0,68	€ 65,28

Spese Comune di Picerno

Spese Notaio De Bonis Cristalli

Ritiro atto di compravendita	€	29,90
------------------------------	---	-------

Spese Catastali

Visure catastali	€	1,80
------------------	---	------

Raccomandata

Spese postali	€	19,30
---------------	---	-------

Totale spese sostenute	€	156,28
------------------------	---	--------

- RIEPILOGO

➤ Onorario	<u>€ 2.694,00</u>
➤ spese	<u>€ 156,28</u>
5% CIPAG su € 2.694,00	<u>€ 2.828,70</u>
TOTALE PARCELLA	<u>€ 2.984,98</u>
A detrarre Acconto	<u>€ - 525,00</u>
<hr/>	
TOTALE AVERE =	<u>€ 2.459,98</u>

Potenza 02/03/2024

Il C.T.U.
Geom. Rocco Corallo